



**Politecnico
di Bari**

Verbale del Consiglio di Amministrazione

Costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019

N. 9 - 2023



Seduta del 29 giugno 2023

Il giorno 29 giugno 2023, alle ore 09:30, a seguito di convocazione, trasmessa con nota prot. n. 20251-II/5 del 22 giugno 2023, e dell'ordine del giorno suppletivo, trasmesso con nota prot. n. 20823 del 26 giugno 2023, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nella Sala Consiglio del Politecnico - Via Amendola n. 126/B, salvo motivata richiesta di collegamento da remoto mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, per la discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbali

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Relazione sulla performance - anno 2022
2. Revisione del *"Regolamento sulle procedure disciplinari per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari"*

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

3. Contratto di ricerca tra il Consorzio CALEF e il Politecnico di Bari nell'ambito del Progetto PON ARS01_00350 dal titolo *"INSPIRATION - Processi e materiali per la fabbricazione additiva laser integrata e sostenibile"*. Referente: Prof.ssa Casavola
4. Domanda di brevetto n. 2021 270 377 64 da PCT/IB2020/050374 dal titolo: *"Horizontal flow sea seeds trap"*. Autorizzazione al deposito della replica al report di esame in India. Inventore referente Prof. Michele Mossa (scadenza 17 luglio 2023)
5. Domanda di brevetto europeo N. EP 20703831.6 da PCT/IB2020/050374 dal titolo: *"Horizontal flow sea seeds trap"*. Autorizzazione al pagamento della tassa di rilascio del brevetto (scadenza 05.09.2023) e scelta dei Paesi di efficacia. Inventore referente Prof. Michele Mossa;
6. Brevetto in Italia No. 102019000020114 dal titolo: *"Sistema non intrusivo a basso costo per la determinazione della pressione in un cilindro di una macchina motrice o operatrice attraverso il monitoraggio delle sollecitazioni sulla biella"* Proposta di acquisizione da parte della start up INAPULIA. Inventore referente Prof. Riccardo Amirante

PERSONALE

7. Incarico Direttore Generale: determinazioni
8. Servizio di assicurazione sanitaria: determinazioni
9. Chiamata docenti
10. Reclutamento personale tecnico amministrativo a tempo determinato Cat. C/1 - DDG 874/2022
11. Attivazione procedura di reclutamento di 1 tecnologo a tempo determinato, di 1° livello (EP3) per la durata di 18 mesi, a valere sui fondi del progetto BRIEF (PNRR)
12. Attivazione procedura di reclutamento di 1 tecnologo a tempo determinato, di 2° livello (D3) per la durata di 24 mesi, a valere sui fondi del progetto HARTU
13. Convenzione tra Politecnico di Bari e Nomina srl per la realizzazione di attività di formazione e tutoraggio nell'ambito dei progetti di Servizio Civile Universale

INFORMATION AND COMMUNICATIONS TECHNOLOGIES

14. Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra Politecnico di Bari e Comune di Bari nell'ambito del Progetto Casa delle Tecnologie Emergenti - Bari Open Innovation Hub finanziato dal MIMIT (già MISE)
 15. Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati ed in attesa di certificazione finale - Assegnazione saldo (25%) economie del progetto "APULIA SPACE"

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

16. Italicampus s.a.s.: richiesta proroga affitto locali c/o Universus CSEI

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

17. Convenzioni per le attività di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) - corso di laurea professionalizzante

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:		PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
1	Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✦		
2	Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore Vicario	✦		
3	Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✦		
4	Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterno	✦		
5	Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno	✦		
6	Prof. Tommaso DI NOIA Docente	✦		
7	Prof. Aguinardo FRADDOSIO Docente		✦	
8	Prof. Pierluigi MORANO Docente	✦		
9	Prof. Francesco PRUDENZANO Docente	✦		
10	Dott. Saverio MAGARELLI Personale Tecnico Amministrativo	✦		
11	Dott. Stefano di LEO Studente	✦		
12	Sig. Enrico SPADAVECCHIA Studente		✦	

Alle ore 10:00 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i componenti: De Palma, di Leo, Di Noia, Magarelli, Pertosa, Prudenzeno.

Assenti: Fraddosio e Spadavecchia.

Partecipano il dott. Tagliamonte, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, e la dott.ssa Trja D'Urso, componente del medesimo Collegio.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

COMUNICAZIONI

Il Rettore comunica di aver condiviso un documento che illustra lo stato dell'arte dei cantieri presenti nel Politecnico di Bari.

ATTIVITA' EDILIZIA GESTITA DAL SETTORE SERVIZI TECNICI

Così quanto già essenzialmente rappresentato in occasione dell'approvazione del programma triennale delle OO.PP. 2023/2025, di seguito si riporta in un quadro riassuntivo evidenziando che l'attività edilizia in atto, per la gran parte rientra nel programma edilizio denominato *RECOVERY POLIBA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DEGLI SPAZI E DELLE STRUTTURE DEL POLIBA ALL'INTERNO DEL CAMPUS E QUAGLIARIELLO*, programma presentato al Miur ai sensi del D.M. del 5 dicembre 2019, n. 1121, che è stato ammesso a finanziamento per un importo di € 5.707.232 con D.M. n. 857 del 16.11.2020 in quanto tutti gli interventi in esso previsti sono stati avviati entro il 19.02.2021.

A.1 Progetti in atto - MIUR

1. Riqualificazione e adeguamento funzionale spazi relativi alle strutture denominate "PETTINI"
 - Importo progetto: € 973.000,34 – Fondi di Ateneo e Fondi Miur (€ 481.024,00)
 - Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in esecuzione, avanzamento 90 %, sono stati riqualificati i *pettini* di "Trasporti" e "Geotecnica" e sono stati ultimati gli interventi al piano terra e più della metà degli interventi al primo del *pettine* di "Chimica. Si sta attendendo il trasferimento del materiale degli ultimi laboratori di chimica dal primo al piano terra per poi completare la riqualificazione dei 3 laboratori rimasti da trattare al primo piano.
 - Fine lavori prevista: **luglio 2023** (data confermata rispetto a precedente monitoraggio, manca la sistemazione di circa un terzo del primo piano del *pettine* di chimica, si sta trasferendo laboratorio con tutte le vetriere)

2. Sistemazione viabilità Campus - *POLI-MOBILITY*
 - Importo progetto € 419.204,60 – Fondi di Ateneo e Fondi Miur (208.389,00)
 - Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in esecuzione, avanzamento 60% (intervento che sta subendo le interferenze di altro appalto per esecuzioni reti e dorsali esterne impianto antincendio Campus), attualmente sospesi per definizione perizia di variante.
 - Fine lavori prevista: **luglio 2023** (data confermata rispetto a precedente monitoraggio, in fase di chiusura variante)

3. Riqualificazione Grandi Aule Vecchie: rimozione e sostituzione arredi
 - Importo progetto: € 521.954,52 – Fondi di Ateneo e Fondi Miur (259.976,00)
 - Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in esecuzione, avanzamento 85% (intervento interessato da interferenze con altri appalti per esecuzioni trattamento delle travature reticolari con vernici intumescenti e sostituzioni canali nell'ambito del progetto "Efficientamento energetico Grandi Aule")
 - Aule A,B,C,D,E: consegnate
 - Fine lavori prevista per l'Aula Magna Orabona: fine **luglio 2023** (data confermata rispetto a precedente monitoraggio, Impresa Gelao rivelatasi poco collaborativa)



4. Poli Bridge - Realizzazione di passerella metallica di collegamento tra il "Corpo biblioteca" e l'edificio "Facoltà di Architettura"

- Importo progetto: € 102.824,21 – Fondi di Ateneo e Fondi Miur (39.575,50)
- Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in sospensione per predisposizione variante
- Fine lavori prevista: **ottobre 2023** (data confermata rispetto a precedente monitoraggio)

5. Riqualficazione e adeguamento dell'Aula Magna Attilio Alto presso il Politecnico di Bari all'interno del Campus universitario "E. Quagliariello"

- Importo progetto: € 1.529.161,67 Fondi di Ateneo e Fondi Miur € 748.098,00
- Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in esecuzione, avanzamento **85 %**
- Fine lavori prevista: **luglio 2023** (data confermata rispetto a precedente monitoraggio, escluse le forniture in opera degli impianti speciali)

6. Interventi di adeguamento alle norme antincendio delle strutture di Ateneo all'interno del Campus E. Quagliariello

- Importo progetto: € 6.077.457,00 – Fondi di Ateneo e Fondi Miur (2.992.488,00)
- Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in esecuzione, avanzamento **45%** (interferenze con altri appalti in corso e rallentamenti per non disponibilità dei locali oggetto di lavori). E' in fase di definizione una variante con interlocuzioni con il Comando dei VVF.
- Fine lavori prevista: inizi 2024 (data confermata rispetto a precedente monitoraggio)

7. Lavori per la realizzazione dell'intervento di "Demolizione e ricostruzione dell'edificio Celso Ulpiani: un grande laboratorio polifunzionale per la valorizzazione della didattica della ricerca e della terza missione".

Importo progetto: € 5.023.389,28 – Fondi di Ateneo e Fondi Miur (1.878.730,00)

- Stato di Attuazione del Progetto: ai sensi del D.M. del 5 dicembre 2019, n. 1121 essendo stato ammesso a finanziamento con DM del 30.04.2021 per un importo di € 1.878.730,00 al fine di concretizzare il finanziamento concesso si è proceduto con l'avvio delle procedure per l'affidamento dei lavori entro il 31.12.2022 – in fase di aggiudicazione – valutazione offerte tecniche.
- Inizio lavori ipotizzata: **settembre 2023** (data confermata rispetto a precedente monitoraggio)
- Fine lavori: settembre 2025

A.2 Altri progetti in atto

1. Riqualficazione della Sala Alta Tensione del Politecnico di Bari - Campus "E. Quagliariello"

- Importo progetto: € 6.402.514,75 – Fondi di Ateneo e Fondi Sviluppo Coesione 2007-2013: Delibere CIPE 78/2011 e 24/2015. DGR n. 1133 del 26.05.2015
- Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in corso di svolgimento, sospesi parzialmente per definizione perizia di variante, avanzamento al **75 %**.
- Fine lavori prevista: **dicembre 2023** (data confermata rispetto a precedente monitoraggio)

2. Interventi di efficientamento energetico degli edifici: Corpo Q (Aula Magna "Attilio Alto"), Corpo P (Grandi aule nuove), Corpo O (Grandi aule vecchie) del Politecnico di Bari

- Importo progetto: € 3.065.797,29 – Fondi Regione Puglia (2.759.217,27) + Fondi Ateneo
- Stato di Attuazione del Progetto: **98 %**.
- Fine lavori prevista: **10 luglio 2023** (data fine lavori aggiornata in quanto occorre coordinare le interferenze per l'occupazione delle aule relativamente alle lavorazioni di installazione lame

d'aria sulle porte di ingresso. Comunque gli impianti di climatizzazione nelle aule sono già in funzione)

3. Agrifood Hub - Restauro e risanamento conservativo per la riqualificazione dello stabilimento industriale "Ex Molino e Pastificio Basile" - Corato"

- Importo progetto: € 11.963.125,80 – Fondi concessi con Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione territoriale n. 215 del 27 giugno 2022
- Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in corso di svolgimento, avviati il 29.12.2022
- Fine lavori prevista: 6.02.2025 - Chiusura progetto: giugno 2026 (data confermata rispetto a precedente monitoraggio)

4. Interventi di riqualificazione ed adeguamento alla normativa antincendio degli archivi presenti all'interno del campus universitario "E. Quagliariello"

- Importo progetto: € 723.005,00 – Fondi concessi con D.M. n. 1275 del 10.12.2021
- Stato di Attuazione del Progetto: **100 % in fase di collaudo**
- Fine lavori prevista: giugno 2023 (data confermata rispetto a precedente monitoraggio)

5. Riqualificazione spazi per realizzazione Sala consiglio DEI e sistemazione uffici in sostituzione della ex biblioteca di Ateneo.

- Lavori in corso
- Fine lavori prevista: metà settembre 2023 (data confermata rispetto a precedente monitoraggio)

6. Accordo quadro manutenzioni edili

- Importo a base d’asta € 726.000,00
- Appalto aggiudicato, lavori avviati. Già da subito si riscontrano i benefici di tale strumenti contrattuale.

B. Progetti inseriti nell'Elenco annuale 2022 e che si ripropongono nell'Elenco annuale 2023

1. Riqualificazione degli spazi a piano terra della sede storica del DEI destinati a laboratori – Responsabile del Procedimento: ing. Carmela Mastro

- Importo progetto: € 1.657.017,82 - Con DM 1432 del 12.2022 è stato concesso il cofinanziamento da parte del MUR per la quota del 60% e cioè pari a € **994.210,69**
- Stato di Attuazione del Progetto: approvato progetto di esecutivo con delibera CdA nella seduta del 9.05.2022. Sempre nella seduta del 9.05.2022 si approvava il Programma ricomprendente l'intervento in parola, denominato "RinnovaLAB - Riqualificazione e rifunzionalizzazione di Laboratori scientifici per la ricerca e l'innovazione", al fine di presentarlo al MUR per la richiesta di cofinanziamento di € 2.076.134,74, secondo le modalità di cui alla linea a) del Decreto del Mur n. 1274 del 10.12.2021, avvio lavori entro il 30.06.2023 (data confermata rispetto a precedente monitoraggio)

2. Interventi per l'efficientamento energetico del laboratorio di ingegneria costiera – LIC

- Importo progetto: € 1.803.206,75 – Con DM 1432 DEL.12.2022 è stato concesso il cofinanziamento da parte del MUR per la quota del 60% e cioè pari a € **1.081924.05**
- Stato di Attuazione del Progetto: approvato progetto di esecutivo con delibera CdA nella seduta del 9.05.2022. Sempre nella seduta del 9.05.2022 si approvava il Programma ricomprendente l'intervento in parola, denominato "RinnovaLAB - Riqualficazione e rifunzionalizzazione di Laboratori scientifici per la ricerca e l'innovazione", al fine di presentarlo al MUR per la richiesta di cofinanziamento di € 2.076.134,74, secondo le modalità di cui alla linea a) del Decreto del Mur n. 1274 del 10.12.20212, avvio lavori entro il 30.06.2023. (data confermata rispetto a precedente monitoraggio)

3. Interventi su impianti elevatori triplex - Responsabile del Procedimento ing. Sante Lo Drago

Importo progetto: € 168.937,89 – Fondi di Ateneo

- Stato di Attuazione del Progetto: approvato progetto di fattibilità tecnico economica con delibera CdA nella seduta del 18.12.2019 – è stata esperita una prima procedura di gara che è andata deserta, avviata una nuova procedura per l'affidamento dei lavori il cui termine ricezione offerte entro il mese di maggio 2023. La gara è stata esperita nuovamente incrementando costi e tempi, avevamo invitato stessi operatori economici della prima procedura, entro il 30 giugno 2023 si procederà ad invitare altri e diversi operatori economici.

C. Progetti di nuova istituzione inseriti nella Programmazione Triennale 2023-2025 e nell'Elenco annuale 2023

1. Riqualficazione degli spazi del Centro Linguistico di Ateneo – Rup arch. Raffaele Tarallo

- Importo progetto: € 142 385,85 – Fondi Ateneo
- Stato di Attuazione del Progetto: Studio di Fattibilità, in fase di predisposizione progettazione esecutiva
- Inizio lavori prevista: settembre 2023 (data confermata rispetto a precedente monitoraggio)

2. Intervento di Riqualficazione dell'intero comprensorio Japigia per la realizzazione dell'Open Innovation District for Smart Mobility – Rup: ing. Carmela Mastro

- Importo progetto: € 24.100.000,00 - Fondi di Ateneo e Fondi Miur (14.460.000,00)
- Stato di Attuazione del Progetto: intervento già inserito nella programmazione 2022/2025 a seguito del deliberato del CdA nella seduta del 12.07.2022 in cui è stato approvato il Programma "InnovaDistrict - Riqualficazione comprensorio Japigia per Smart Mobility", al fine di presentarlo al MUR per la richiesta di cofinanziamento di € 14.460.000,00 secondo le modalità di cui alla linea e) del D. M. n. 1274 del 10/12/2021.

L'intervento in parola prevede la rifunzionalizzazione degli spazi interni ed esterni della struttura di "Japigia", che consentirà l'espletamento delle diverse attività di incubazione e accelerazione di startup, attività di formazione finalizzata all'imprenditorialità, all'innovazione e al reskilling e upskilling, inerenti le azioni del progetto "Open Innovation District for Smart Mobility" grazie alla realizzazione di laboratori, padiglioni, servizi e uffici.
(stato confermato rispetto a precedente monitoraggio)

D. Progetti in fase di predisposizione finalizzati all'ottenimento di Finanziamenti:

1. Intervento di "Rifunzionalizzazione del Palazzo Galeota di Taranto, adeguamento impiantistico e architettonico degli ambienti da adibire a nuova sede didattica ed istituzionale del Politecnico

di Bari”

L'intervento si propone di ottemperare alle esigenze di restauro, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione a fini didattico/istituzionali dello storico Palazzo Galeota, attraverso l'attrazione di investimenti propri, regionali e Ministeriali. Pertanto, è stato programmato un intervento di ristrutturazione complessiva dell'immobile in seguito all'assegnazione del nuovo spazio.

Il Politecnico di Bari intende allocare, all'interno del Palazzo Galeota, la maggior parte degli spazi dedicati alla didattica dei diversi corsi di Laurea che compongono l'offerta formativa del Centro Interdipartimentale “Magna Grecia

- Importo progetto: Occorre aggiornare il progetto di fattibilità tecnico economica che tenga conto della riqualificazione degli impianti presenti e degli esiti delle verifiche sismiche che occorrerà eseguire.

Approvata in CdA bozza di contratto di concessione in comodato d'uso, in attesa di conferme da parte della Regione Puglia di finanziamento per lavori di ristrutturazione per stipula contratto).

Il Rettore riferisce che i dati disponibili sul passaggio ai test ai corsi di laurea paiono confortanti, facendo rilevare una crescita di circa il 10%. Egli manifesta fiducia in relazione alle future immatricolazioni.

Il Rettore illustra la nuova campagna di comunicazione relativa alle immatricolazioni 2023/2024, orientata all'ascolto e all'interazione con gli studenti ed all'utilizzo di modalità diversificate di comunicazione: social media, video, stories e podcast. Si cercherà di comprenderne ansie e preoccupazioni e di fornire un concreto contributo per intercettare le opportunità e le caratteristiche dei corsi di laurea del Politecnico di Bari.

Il Rettore riferisce che sono stati pubblicati i dati del prestigioso QS World Ranking, che ha visto il Politecnico scalare circa 50 posizioni: Poliba è sedicesimo in Italia e secondo se si considera l'area meridionale, dopo Napoli “Federico II” e quarti se si considera l'area del centro-sud.

Il Rettore rammenta al Consesso che il vigente Piano Strategico di Ateneo giungerà a scadenza alla fine del corrente anno; sarà avviato, a breve, il percorso di ascolto con gli stakeholders per il nuovo PSA 2024-2026. Sarà dedicata la massima attenzione al profilo dell'internazionalizzazione, rispetto alla quale il Politecnico registra margini di miglioramento.

Avvio del percorso verso il Piano Strategico di Ateneo 2024/2026

Gentilissime Consigliere, gentilissimi Consiglieri,

il Politecnico di Bari prosegue nel suo costante percorso di crescita, migliora la sua reputazione, consolida il suo ruolo di motore di sviluppo per il territorio, quale partner scientifico affidabile per imprese ed istituzioni.

Lo confermano gli ultimi dati e gli ultimi report (rapporto AlmaLaurea 2023, classifiche QS 2023), lo conferma il ruolo di guida in progetti di ricerca di respiro internazionale.

Allo scadere dell'operatività del Piano Strategico di Ateneo 2021/2023, il nostro Politecnico gode di ottima salute, ha un bilancio in ordine, grandi prospettive di sviluppo, un numero di docenti cresciuto significativamente. Le grandi aule del Campus sono state riqualificate, l'Aula Magna Attilio Alto sarà presto consegnata. Abbiamo inaugurato da poco i nuovi spazi Oplà dedicati alle attività di open innovation, anche promosse dalle associazioni studentesche. Tante altre opere sono già avviate ed altre sono in procinto di partire.

Il nostro incubatore di imprese ed innovation hub BINP - Boosting Innovation in Poliba, creato in collaborazione con Confindustria e ANCE Bari-BAT, operativo da poco meno di un anno nella sua sede nello spazio Oplà 1, conta già collaborazioni e risultati importanti. Tutti gli obiettivi raggiunti in questi anni sono il frutto del lavoro di una comunità che ha saputo ben interpretare le linee strategiche definite. Ognuno nel proprio ruolo ha dato il suo prezioso contributo a favore del migliore futuro del Politecnico, della comunità accademica, dei nostri stakeholder, del territorio.

Dobbiamo oggi saper guardare a nuovi orizzonti strategici, trovare risposte a nuove domande, e dare impulso ad una nuova progettualità. Il ruolo delle università nel contesto sociale è cambiato ed il nostro Politecnico ha, probabilmente, saputo anticipare questa evoluzione. Siamo chiamati ad espandere il nostro ruolo oltre l'insegnamento e la ricerca, assumendo un ruolo guida nella definizione delle nuove direzioni di sviluppo della società e dell'economia nazionale e del territorio, ad elevato impatto propulsivo nella transizione verso un futuro che favorisca una migliore qualità della vita, la crescita personale e l'inclusività, e sia basato sulle idee di equità e sostenibilità. È la Quarta Missione delle università, che sta

guadagnando sempre maggiore rilevanza nelle scelte di indirizzo di quegli atenei che sono diventati per primi consapevoli di questo nuovo modo di contribuire al progresso socio-economico del Paese.

Le università hanno oggi la responsabilità sociale di condividere le proprie competenze e investire le proprie risorse per affrontare i problemi e le sfide della comunità in cui operano. Ciò può avvenire attraverso la collaborazione con organizzazioni, la consulenza alle istituzioni pubbliche, l'organizzazione di eventi culturali e di divulgazione scientifica, l'offerta di servizi alla comunità. Abbiamo anche la necessità di migliorare sempre più la nostra capacità di trasferire la ricerca verso le imprese, di sostenere il sistema produttivo locale favorendo l'accesso a percorsi di ricerca e sviluppo e open innovation, di stimolare la nascita di spin-off universitari e di startup, incoraggiando l'autoimprenditorialità. Il contesto in cui operiamo, in cui operano le imprese e i lavoratori, cambia sempre più repentinamente, crea opportunità ma anche nuove criticità. Molte figure lavorative e professionali non saranno più richieste ed è difficile immaginare quali saranno quelle del futuro. Siamo chiamati a dare risposte e ad essere riferimento sicuro per la formazione continua e l'apprendimento permanente, offrendo opportunità di aggiornamento professionale e di acquisizione di nuove competenze ai lavoratori, ai professionisti e a coloro che desiderano riqualificarsi. Attraverso la stretta collaborazione con imprese ed istituzioni dobbiamo trovare soluzioni efficaci e flessibili che possano mitigare l'effetto negativo, sociale ed economico, delle transizioni in atto.

Oggi e per i prossimi tre anni, il PNRR offre la cornice strategica e finanziaria per promuovere e potenziare la nostra Quarta Missione, consentendoci di sviluppare iniziative e progetti che generino un impatto profondo e positivo sulla società, sull'economia e sulla cultura.

Benessere, Qualità e Sviluppo, sono state le parole chiave, scaturite dal percorso di ascolto "Verso Poliba 2023", che hanno definito strategie e azioni del triennio in chiusura. Opportunamente declinate e riempite di significato grazie al significativo contributo di studentesse e studenti, ricercatori e ricercatrici, docenti, personale TAB, insieme a portatori di interesse quali organizzazioni, istituzioni ed imprese, queste parole chiave ci hanno guidato durante gli ultimi tre anni. E sono stati anni molto complessi a causa di condizioni esterne che hanno messo in discussione molte certezze e abitudini in tutto il paese, cambiato il nostro modo di stare insieme e di vivere come comunità, creando una gravissima emergenza economica e sociale.

Benessere, Qualità e Sviluppo devono rimanere il faro delle nostre azioni quotidiane, modalità acquisite di interpretare il proprio ruolo all'interno della nostra organizzazione, di vivere il nostro ruolo istituzionale verso l'esterno, verso il territorio, verso il paese.

In un contesto esterno ed interno rapidamente evolutosi, con questo iniziale confronto con il Consiglio di Amministrazione, parte il percorso del prossimo Piano Strategico per il triennio 2024/2026. Riconoscendo i risultati, e consci delle criticità ed opportunità emerse, riteniamo possibile lavorare nella direzione di consolidare i risultati e rafforzare il ruolo del nostro Ateneo sul territorio e, al contempo, agire con decisione su direttrici di sviluppo che possano ulteriormente migliorare il nostro posizionamento a livello nazionale ed internazionale. Per farlo ci avvarremo di tre nuove parole/concetto: INNOVAZIONE, INTERAZIONE ed INTERNAZIONALIZZAZIONE.

Come per il passato, queste tre parole ci aiuteranno ad orientare la didattica, le attività di ricerca di trasferimento tecnologico e di impatto sociale; ci serviranno per indirizzare la nostra macchina amministrativa e le decisioni politiche. Attraverso un nuovo percorso di ascolto, con il contributo di tutta la Comunità e dei nostri stakeholder, definiremo le nuove linee strategiche, gli obiettivi e le azioni che consentano al Politecnico di Bari di continuare a crescere e a migliorare.

PREMESSA

Il Piano Strategico è lo strumento di programmazione che consente di concentrare l'impegno del nostro Ateneo verso obiettivi chiari e condivisi. Attraverso analisi approfondite ed un percorso di ascolto raggiungiamo la sintesi che delinea politiche, strategie e obiettivi, formalizzando una visione, chiara, coerente, articolata e pubblica per lo sviluppo sostenibile dell'Ateneo, del territorio e più in generale della società. Tutto questo si sviluppa in coerenza con il contesto di riferimento e con i portatori di interessi interni ed esterni di cui è sollecitato il coinvolgimento attivo.

In sintesi, il Piano Strategico ha i seguenti obiettivi:

- definire ed aggiornare le mission dell'organizzazione, la vision ed i valori, gli indirizzi strategici delle politiche e gli obiettivi da raggiungere;
- pianificare, implementare, ottimizzare il Sistema di Governo e il Sistema di Assicurazione della Qualità per il perseguimento degli obiettivi;
- coinvolgere l'intera comunità accademica e le parti interessate con cui essa entra in contatto, sia a livello locale che nazionale e internazionale.

La struttura e i contenuti del Piano Strategico saranno frutto del riesame del funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità, condotto periodicamente al fine di migliorare la sua efficacia, e dell'analisi del contesto interno ed esterno all'organizzazione. Questa analisi sarà condotta anche mediante analisi SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats),

lo studio delle logiche dei principali finanziamenti e dei relativi indicatori ed il confronto con altre università nazionali e internazionali.

L'ascolto attento di tutti gli stakeholder e della comunità accademica renderà possibile l'individuazione di strategie concrete e condivise, mirate a una crescita armonica dell'organizzazione a tutti i livelli, attraverso significative e specifiche azioni che consentano a ciascuno di noi e a ciascuna componente del Sistema di Ateneo di svolgere il proprio ruolo, all'interno e verso l'esterno, in modo efficace, rispondendo alle sfide che il contesto pone per i prossimi anni. Le quattro direzioni di azione che contraddistinguono il quotidiano operare della nostra organizzazione (didattica, ricerca, trasferimento tecnologico e impatto sociale) devono trovare, grazie al percorso di ascolto e programmazione, modalità di esplicazione conformi alle linee di indirizzo ministeriale ed insieme devono poter generare il massimo impatto positivo per la crescita ed il benessere della nostra comunità, portando sviluppo sociale ed economico ad un territorio di riferimento sempre più vasto: un agire nelle tre missioni già consolidate dell'università che, nel suo complesso, realizzi un orizzonte di impegno più vasto, concretizzando la nostra Quarta Missione.

Il PSA 2021/2023: un primo bilancio

Il Piano Strategico 2021/2023, sviluppato intorno ai concetti di "Benessere, Qualità e Sviluppo", e i cui esiti saranno oggetto di un documento in fase di realizzazione, ha portato significativi risultati. E questo nonostante la crisi sanitaria e sociale provocata dalla pandemia e dallo scoppio del conflitto in Ucraina.

Il Politecnico di Bari continua a scalare i ranking universitari internazionali, migliorando le proprie performance in diverse aree. La percentuale di occupazione delle nostre studentesse e dei nostri studenti, a 5 anni dalla laurea magistrale, è la più alta d'Italia: 97,7% (AlmaLaurea 2023). Due dei nostri 5 dipartimenti sono stati selezionati quali dipartimenti di Eccellenza dal MUR. Un terzo dipartimento era nella short list dei migliori 350. Siamo cresciuti qualitativamente e quantitativamente in tutte e tre le nostre missioni istituzionali e siamo un punto di riferimento qualificato per le istituzioni locali con le quali collaboriamo attivamente per rendere sempre più attrattivo il nostro territorio per talenti ed imprese.

In questo senso, attraverso la ricerca, l'istruzione e la formazione, il Politecnico di Bari fornisce le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare le sfide del mondo contemporaneo. I nostri laureati e laureate diventano professionisti qualificati che possono contribuire in modo significativo alla società, sia attraverso il loro lavoro, sia come cittadini consapevoli e impegnati. Forniamo competenze e consulenze in vari campi e partecipiamo attivamente, affiancando i nostri stakeholder, ai percorsi strategici che stanno rendendo i nostri territori sempre più attrattivi. Attraverso la nostra disponibilità al confronto e alla capacità di promuovere reti qualificate fra soggetti pubblici e privati siamo al fianco di istituzioni, imprese e cittadini nei grandi processi di cambiamento, con la visione comune di costruire, insieme, il migliore contesto sociale ed economico per le future generazioni.

Abbiamo migliorato la nostra fama, siamo interlocutori scientifici riconosciuti oltre i nostri tradizionali confini. Abbiamo saputo ottenere un ruolo da protagonisti nei progetti PNRR che coinvolgono le università italiane: il Politecnico di Bari sarà impegnato fino alla scadenza del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in progetti di ricerca di respiro nazionale, coordinando alcune direttrici di sviluppo. Dall'Agritech al Made in Italy, dalla Mobilità Sostenibile all'Energia, dal Calcolo Avanzato alla Ingegneria Biomedica e alle Telecomunicazioni, la nostra ricerca è chiamata a dare il proprio contributo in reti lunghe, che coinvolgono, in tutto il territorio nazionale, accademie, centri di ricerca pubblici e privati ed imprese.

Ci è stato riconosciuto il ruolo di guida per il sistema della ricerca nazionale sul tema degli "Scenari energetici del Futuro": abbiamo promosso il progetto di partenariato esteso pubblico/privato finanziato dal MUR, NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition, nel quale siamo Hub e Spoke leader, che vede il coinvolgimento di 25 partner distribuiti sull'intero territorio italiano e che ha la missione primaria di costruire una leadership italiana competente e di supportare la crescita di nuove generazioni di tecnologie energetiche, ricercatori e infrastrutture di ricerca per un futuro settore energetico sostenibile e resiliente del sistema paese.

Per quanto concerne gli spazi fisici, il Campus universitario è stato oggetto di un impegnativo lavoro di riqualificazione. Le grandi aule sono state riconsegnate alle attività didattiche; sono operativi gli spazi "Oplà" destinati ad attività di open innovation; l'Aula Magna "Attilio Alto" sarà presto nuovamente a disposizione della comunità ed il nuovo rettorato di via Re David, i cui lavori si avviano alla conclusione, svetta e si distingue già, con la sua facciata trasparente e colorata, come un nuovo landmark della città.

Il Prossimo PSA: guardiamo nuovi orizzonti

Inizia oggi il percorso che porterà alla stesura del prossimo Piano Strategico di Ateneo, che riguarderà il triennio 2024/2026. Opereremo in un contesto geo-politico complicato, come nel triennio appena concluso. Siamo pienamente ed ufficialmente nella fase post-pandemica che ci ha lasciato in eredità il PNRR, il quale permetterà al Paese di rispondere ai tanti problemi strutturali emersi in questi drammatici due anni di emergenza sanitaria (infrastrutture, digitalizzazione, sostenibilità ambientale ecc.).

Le crisi generano grandi opportunità solo per coloro che decidono di accettare le sfide ed in questo senso il Politecnico di Bari ha già dimostrato di essere pronto ad operare con successo in condizioni complesse, per sostenere con spirito propositivo lo sviluppo dei territori. La guerra in Ucraina ha evidenziato ed enfatizzato altre debolezze specifiche del sistema Paese, come ad esempio la dipendenza energetica da combustibili fossili e da Paesi terzi.

Ha nuovamente messo in agenda questioni legate alla difesa, all'agricoltura, alle materie prime in generale ed alla modernizzazione della PA. Innovazione tecnologica e competenze specifiche legate a sistemi di difesa di nuova generazione, cybersecurity e agritech saranno temi a cui dovremo dare un nostro contributo. Dovremo contribuire anche alla grande sfida della transizione digitale, passaggio fondamentale per la competitività del Paese nel contesto internazionale.

In generale, le grandi transizioni che lo Stato sta promuovendo grazie ai fondi del PNRR richiederanno, nei prossimi anni, grandi sforzi del sistema universitario nazionale che dovrà rispondere alle necessità di innovazione, con la didattica, con la ricerca e con il trasferimento tecnologico, non solo verso imprese, ma anche a favore delle pubbliche amministrazioni. A questo quadro si aggiunge la conclamata crisi demografica del Paese, che incide maggiormente nel Sud. La tendenza del calo delle nascite è preoccupante e, da qui a qualche anno, potrebbe creare non poche difficoltà al sistema universitario nazionale. In Puglia, nel 2030, i ragazzi nella fascia di età tra i 18 e i 21 anni saranno il 9% in meno rispetto a oggi e nel 2040 saranno addirittura il 31,8% in meno rispetto ai residenti di quest'anno. Gli atenei pugliesi, così come strutturati oggi, potrebbero non essere più sostenibili dal punto di vista economico. Inoltre, a fronte di un aumento generalizzato del numero di immatricolati residenti nelle diverse aree del Paese, secondo il Rapporto sullo stato del Sistema Universitario - ANVUR, emerge la tendenza degli studenti a spostarsi verso le università del Centro e soprattutto del Nord. Negli ultimi 10 anni accademici, con riferimento alle università non telematiche, le università meridionali (Sud e isole) hanno perso oltre centomila iscritti a fronte di un corrispondente incremento per le Università del Nord del Paese. È la strutturale fuga di talenti dai nostri territori (secondo SVIMEZ negli ultimi vent'anni hanno lasciato il Sud 1,2 milioni di giovani); di questi, uno su quattro è laureato), attratti da una narrazione di successo e affermazione professionale al di fuori dalla regione o dalla nazione. A questa situazione bisogna trovare risposte di sistema, strutturali, durature e con una visione a lungo termine, senza pregiudizi ideologici e di parte. Un'azione da realizzare con convinzione, che deve dare frutti evidenti e chiaramente visibili a tutti, in modo da essere efficace nell'invertire la tendenza, trattenendo nei nostri territori i migliori talenti ed attraendone dalle altre Regioni e dagli altri Paesi, a cominciare da quelli che si affacciano sul bacino Mediterraneo.

Il Politecnico di Bari è stata una eccezione in questo contesto negli ultimi anni, non soffrendo del calo di iscritti che ha caratterizzato altri atenei meridionali. Ma desideriamo e dobbiamo, per rispondere al meglio al ruolo a cui siamo chiamati, continuare a crescere. Nonostante le tante opere di riqualificazione e rifunzionalizzazione del nostro patrimonio edilizio, lo spazio destinato alle nostre attività istituzionali potrebbe diventare inadeguato. Le attività di ricerca si moltiplicano, come quelle di trasferimento tecnologico, e certamente il lavoro di squadra con imprese, comuni e regioni per trattenere ed attrarre talenti darà presto i suoi positivi frutti, creando tuttavia ulteriori fabbisogni di spazi. Per continuare nella nostra direzione di sviluppo dobbiamo identificare nuove aree per ampliare il Campus e gli spazi per l'innovazione. Particolarmente significative sono la demolizione e ricostruzione del plesso "Celso Ulpiani" che diventerà un grande laboratorio polifunzionale per la valorizzazione della didattica della ricerca e del trasferimento tecnologico; la riqualificazione e rifunzionalizzazione di Laboratori scientifici per la ricerca e l'innovazione ubicati al pianoterra della sede storica del DEI (RinnovaLAB); la riconversione del comprensorio di Japigia per, per la mobilità sostenibile, che ospiterà attività di incubazione e accelerazione di startup, attività di formazione finalizzate all'imprenditorialità, all'innovazione e al reskilling e upskilling (InnovaDistrict).

Inoltre, il Concept "**Poliba, il Parco dell'Innovazione: riqualificazione e valorizzazione della Caserma Magrone**" è un progetto di rifunzionalizzazione di una grande area urbana dismessa che si configura come un'importante occasione di rigenerazione per la città di Bari, restituendo una notevole porzione di città immersa nel verde e attualmente non fruibile dalla cittadinanza. Il progetto del Parco dell'Innovazione utilizza un approccio che declina i temi della sostenibilità ambientale e dell'efficientamento energetico in modo da potersi configurare come una best practice a livello nazionale ed internazionale per interventi di trasformazione, rifunzionalizzazione e rigenerazione urbana. L'obiettivo del progetto è quello di creare un eco-quartiere capace di realizzare la coesistenza dei laboratori e delle funzioni universitarie con gli spazi adibiti al tempo libero, ai servizi e alla ricerca.

A Taranto è previsto, nei prossimi anni, un importante salto di qualità della presenza del nostro Ateneo. In sinergia con l'amministrazione del capoluogo jonico, dopo il rallentamento dovuto alla pandemia, saremo impegnati della rifunzionalizzazione di due storici palazzi nel centro della città. Palazzo Galeota e Palazzo Delli Ponti saranno le nuove sedi del Politecnico di Bari. Un cambio di sede impegnativo, ma necessario, che saprà rendere più efficace e visibile il nostro impatto sulla comunità locale, e influirà in modo molto favorevole sulla fruibilità dei nostri servizi, innanzitutto per gli studenti.

Il nuovo Piano Strategico dovrà permetterci di rispondere con efficacia ed efficienza ad un contesto, che porta con sé, come fattore trasversale, la lotta agli effetti del cambiamento climatico causato da un modello di sviluppo non più sostenibile a livello globale.

Il faro rimane per tutti, infatti, l'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile, il riferimento globale per l'impegno nazionale e internazionale teso a trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del pianeta, quali l'estrema povertà, i cambiamenti climatici, il degrado dell'ambiente e le crisi sanitarie.

Innovazione, Interazione, Internazionalizzazione: le chiavi di lettura del nuovo Piano Strategico.

Queste tre parole chiave, questi tre concetti hanno la capacità di interagire fra loro, di arricchirsi di significati e sono certamente chiavi di lettura e di azione trasversali alle tre missioni istituzionali ed al ruolo del Politecnico di Bari, motore di sviluppo dei territori nei quali opera.

Le "3i" saranno quindi declinate per la didattica, per la ricerca, per il trasferimento tecnologico e per l'impatto sociale, rese vive dalla popolazione studentesca, dal personale TAB, da ricercatori e docenti e dai nostri stakeholder. Diventeranno strumenti operativi attraverso la definizione delle linee strategiche e delle azioni per raggiungere gli obiettivi.

INNOVAZIONE

Il Politecnico innova per vocazione, è come una missione non scritta.

La richiesta di innovazione oggi è diventata pervasiva e trasversale. Non c'è settore o tema che non sia impegnato dalla necessità di trasformarsi, di adeguarsi, di diventare più efficiente. Si registra un cambiamento di paradigma: da uno sviluppo trainato dalle aree a più elevato contenuto innovativo, all'innovazione quale motore dello sviluppo in tutte le aree. Anche i settori più tradizionali e consolidati acquisiscono una nuova dinamicità e nuove prospettive grazie alla contaminazione con nuovi saperi e alla capacità di rilancio garantita da nuovi approcci e nuove tecnologie.

Le transizioni in atto hanno bisogno di nuove tecnologie, di nuovi punti di vista che possano anche migliorare i processi delle imprese e delle istituzioni. Per fare un esempio, la riduzione delle emissioni clima-alteranti ed i corrispondenti obiettivi fissati al 2050 sarebbero irraggiungibili se dovessimo contare solo sulla tecnologia già a nostra disposizione, in commercio o in fase di sviluppo nei laboratori di ricerca. Perché si possa passare ad una nuova era energetica è necessario sviluppare nuove tecnologie per le quali è richiesto il nostro contributo scientifico e la nostra capacità di trasferimento tecnologico. I cambiamenti saranno sempre più veloci, anche questo è un dato. In futuro saranno richieste nuove figure professionali, con nuove competenze. Dovremo essere in grado di rispondere tempestivamente a queste richieste e, auspicabilmente, dovremo trovare il modo di anticiparle. Negli ultimi anni, per rimanere competitivi, la nostra offerta formativa si è arricchita di nuovi percorsi di studi per rispondere alle necessità delle imprese e delle istituzioni pubbliche che hanno bisogno di risorse umane pronte e preparate a nuovi scenari. I nuovi dati del report annuale di AlmaLaurea dimostrano questa nostra capacità: la percentuale di occupazione a cinque anni dalla laurea magistrale risulta la più alta in Italia. Da un lato, una certezza quasi matematica, per le nostre laureate ed i nostri laureati, di trovare una occupazione qualificata; dall'altro, una garanzia, per le imprese e le istituzioni, di poter contare sulle giuste competenze, per i propri programmi di crescita e di sviluppo. Innovare l'offerta formativa, in sinergia con gli attori dello sviluppo del territorio, sarà un fattore competitivo sul quale dovremo puntare, favorendo anche modalità nuove di erogazione per la didattica, il reskilling e la formazione continua.

Per sostenere tutto ciò dobbiamo riuscire, nei prossimi anni, ad innovare i processi interni per rendere l'Ateneo più rapido ed efficiente, mantenendo e se possibile migliorando i nostri standard. Questo auspicio passa per la formazione del nostro personale tecnico amministrativo e bibliotecario: uno sforzo che dovremo saper premiare. L'efficientamento dei processi, la più completa digitalizzazione, la formazione di nuove competenze necessarie alla nostra macchina amministrativa avrà ricadute esponenziali sulle performance dell'Ateneo.

INTERAZIONE

La Puglia cresce grazie al lavoro sinergico del sistema universitario regionale con le istituzioni e con le imprese. In questo senso, il ruolo del Politecnico è di assoluto rilievo essendo un punto di riferimento tecnico-scientifico e decisionale riconosciuto dai nostri stakeholder. Interagire è infatti un nostro modo di operare, un tratto distintivo che ci caratterizza e che ha incontrato la disponibilità dei nostri partner. Siamo consci che il cambiamento e lo sviluppo armonico dei territori passano dalla collaborazione, dalla condivisione di strategia ed obiettivi. Una visione comune a cui deve seguire il lavoro di squadra che porti ai nostri territori sviluppo sociale ed economico, uno sviluppo sostenibile che tenga conto sia delle vocazioni tradizionali sia della capacità e del desiderio di innovare. Quale esempio evidente, oggi Bari e la Puglia sono protagoniste del digitale, proprio grazie alla capacità di tutto il sistema regionale di attrarre i grandi player nazionali ed internazionali. Il Politecnico di Bari deve continuare ad essere promotore di politiche di sviluppo condivise, che possano portare i nostri territori ad essere attrattivi per talenti internazionali e per le imprese.

Dobbiamo migliorare la nostra capacità di sostenere con efficacia le PMI, la parte produttiva portante del nostro sistema economico, nel quale il territorio affonda solidamente le radici. Queste realtà, spesso di eccellenza, hanno maggiori difficoltà a determinare e sostenere progetti di ricerca e sviluppo. Dobbiamo facilitare l'accesso a verticali comuni, su direttrici condivise con imprese ed istituzioni e dobbiamo riconoscere la nostra responsabilità nel leggere e trasmettere con efficacia le evoluzioni tecnologiche più promettenti e più sostenibili nel medio e lungo periodo.

In quest'epoca di cambiamenti repentini e radicali, abbiamo riconosciuto l'importanza di nuove figure professionali con conoscenze trasversali. Le transizioni non possono essere risolte esclusivamente con un approccio tecnologico, o scientifico, o giuridico o economico. Punti di vista così settoriali non realizzano la necessaria visione d'insieme. In questa direzione, fare squadra con il sistema universitario regionale e nazionale ci può consentire lo sviluppo di politiche di indirizzo e la collaborazione operativa necessaria a fornire skill trasversali utili ai professionisti di domani. Anche la questione demografica, che porterà un brusco calo degli iscritti alle università, non può essere affrontata esclusivamente con il lavoro e l'impegno di un singolo ateneo e neanche solo dal sistema della formazione. Occorre che tutti gli attori coinvolti percorrano una via comune; occorre fare squadra per identificare ed implementare le migliori azioni per attrarre e trattenere giovani talenti nei nostri territori. Siamo stati capaci, grazie al network regionale, di attrarre imprese nazionali e multinazionali, creando una tendenza che non accenna a cambiare direzione. Con le istituzioni e le imprese, dovremo agire per rendere accogliente la nostra regione per studenti e ricercatori che provengano da oltre i nostri confini regionali e nazionali. Diritto allo studio, diritto ad un alloggio, offerta culturale, servizi agli studenti sono le questioni da affrontare. Dovremo accompagnare questo comune impegno con la diffusione pervasiva di una narrazione complementare a quella, oggi prevalente, che si concentra solo sulla vocazione turistica del nostro territorio. La Puglia deve alzare il livello di qualità della vita di chi studia, di chi lavora, di chi vive ogni giorno nella nostra splendida regione.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nei prossimi anni, la sfida dell'internazionalizzazione sarà cruciale per lo sviluppo delle università del Mezzogiorno. Non vi può essere crescita significativa senza prendere atto del sostanziale cambiamento nella concezione dell'istruzione superiore, che non può più essere limitata ai confini locali o nazionali.

Risultano ormai assodati i vantaggi di una sempre maggiore mobilità internazionale della nostra popolazione studentesca, che così può accedere a programmi di studio all'estero ed a collaborazioni con istituti di ricerca internazionali, acquisendo metodi, competenze ed esperienza differenti. Questa esperienza li esporrà a nuove culture, idee e approcci accademici, consentendo di aggiungere al loro bagaglio personale, umano e professionale, capacità linguistiche e relazionali, sviluppando una mentalità aperta e globale.

Attraverso l'attrazione di talenti dall'estero, la mobilità degli studenti, la collaborazione scientifica e la promozione dello sviluppo socio-economico locale, l'internazionalizzazione favorisce la creazione un ambiente accademico dinamico, innovativo e aperto al mondo. Il Politecnico di Bari, sfruttando appieno le opportunità offerte da un approccio ed una interpretazione maggiormente internazionale delle proprie missioni, può cogliere i benefici di questa prospettiva non locale.

L'internazionalizzazione deve essere anche interpretata quale risposta strategica alla crisi demografica. Grazie alla attrazione di studenti internazionali, alla capacità di trattenere o far rientrare i talenti locali, siano essi studenti, ricercatori o docenti e alla promozione della collaborazione scientifica internazionale, il Politecnico di Bari può rafforzare la propria reputazione, per consolidare la posizione di leadership scientifico-tecnologica che gli viene sempre di più riconosciuta. Siamo al centro del Mediterraneo, vicini a Paesi che hanno bisogno di partner qualificati per il loro percorsi di cambiamento ed innovazione. Su questa posizione geografica privilegiata possiamo e vogliamo fare leva per lo sviluppo del nostro Ateneo e del Sud.

Per cogliere appieno queste opportunità, dobbiamo migliorare la nostra capacità di fare network, la nostra capacità di accogliere ragazze e ragazzi, ricercatori e ricercatrici, docenti che provengono da altri Paesi e da altre culture. Dovremo essere in grado di comunicare efficacemente con una comunità multiculturale, così come dovremo pensare a programmi e percorsi specifici di integrazione. Con le istituzioni e le organizzazioni datoriali siamo già fortemente impegnati in progetti e missioni internazionali. Dobbiamo ancora, tutti insieme, moltiplicare gli sforzi e implementare programmi e azioni che vadano in questa direzione, da una parte, per mantenere sostenibile la presenza del Politecnico; dall'altra, per l'indubbio vantaggio e le ricadute positive sui nostri territori.

IPOTESI DI ROADMAP

- Comunicazione di avvio del percorso del Rettore al Consiglio di Amministrazione ed al Senato Accademico. (giugno)
- Comunicazione di avvio del percorso del Rettore ai Prorettori ed ai Delegati. (luglio)
- Confronto con la Commissione Strategica. (luglio)
- Presentazione percorso di ascolto "Verso Poliba 2026": saranno presentate le linee strategiche sulle quali sarà aperto il confronto e l'ascolto; saranno presentate le modalità di comunicazione, informazione ed engagement pianificate. (luglio)
- Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità. (settembre)
- Percorso di ascolto "Verso Poliba 2026". Incontri tematici con le componenti della comunità accademica: docenti, ricercatori, personale TAB, studenti. (settembre-ottobre)
- Percorso di ascolto "Verso Poliba 2026". Incontri con parti interessate esterne: organizzazioni, imprese, istituzioni. (settembre-ottobre)
- Presentazione del Piano Strategico di Ateneo 2024/2026 alla Commissione Strategica. (novembre)
- Acquisizione del parere da parte dei Dipartimenti, del Nucleo di Valutazione, del Senato Accademico e del Consiglio degli Studenti. (dicembre)
- Approvazione del Consiglio di Amministrazione. (dicembre)
- Evento/i pubblici di presentazione del PSA 2024/2026. (2024)

INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Non vi sono né interrogazioni né dichiarazioni.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Non vi sono decreti rettorali alla ratifica.

APPROVAZIONE VERBALE

Il Consiglio di Amministrazione delibera, all'unanimità, di riservarsi l'esame dei verbali del 23 dicembre 2022 e del 13 gennaio 2023 e di far quindi pervenire eventuali osservazioni al competente Ufficio entro 10 giorni dalla data di trasmissione degli stessi, in assenza delle quali i verbali si intenderanno definitivamente approvati.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 9/2023
del 29 giugno 2023**

P. 1	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Relazione sulla performance - anno 2022
-------------	--	---

Il Direttore Generale ricorda che, ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. b) del D.lgs. 150/2009, l'organo di indirizzo politico-amministrativo definisce, in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione, il Piano e la Relazione di cui all'art.10, comma 1, lettere a) e b) del Decreto.

La Relazione descrive, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali ottenuti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse stanziare nell'anno precedente, ed evidenzia altresì gli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Essa è approvata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento ed entro la stessa data, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in funzione di Organismo Indipendente di Valutazione, ai sensi dell'art. 14 comma 4 lett. c) e comma 6 del Decreto citato, è investito del processo di validazione.

La presente Relazione analizza la performance dell'Ateneo sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) – aggiornamento 2022, adottato dall'Ateneo con Delibera del CdA del 27 gennaio 2022 e del Piano della performance 2022-2024, approvato da questo Consesso nella seduta del 24 marzo 2022, poi recepito nella sezione II del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024.

Nella stesura del presente documento si è tenuto conto delle **Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane** di cui alla delibera n. 103 del 20 luglio 2015 dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e della successiva **Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020** del 20 dicembre 2017, nonché delle **Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane** di cui alla delibera n. 18 del 23 gennaio 2019. L'Ateneo, in conformità con gli indirizzi dell'Agenzia, ha scelto di definire le modalità di rendiconto della performance amministrativa in piena autonomia, in coerenza con la metodologia di cui al SMVP e a quanto enunciato in merito a strategia e obiettivi programmati nel proprio Piano.

Lo sforzo dell'amministrazione è stato quello di produrre una relazione il più possibile sintetica, chiara e di immediata comprensione per gli utenti come richiesto dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, recante "*Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge n. 124 del 2015*". Il documento è articolato nelle cinque sezioni minime ritenute necessarie da ANVUR per la corretta gestione integrata del Ciclo della Performance, cui si aggiunge una sezione di analisi auto-valutativa che evidenzia i punti di forza, le criticità, le ipotesi migliorative e/o risolutive da adottare per il prossimo Piano Integrato.

Il Direttore Generale informa, che, ai sensi dell'art. 14, commi 4, lettera c), e 6, del D.lgs. 150/09, a seguito dell'approvazione da parte di questo Consesso, la Relazione sarà tempestivamente trasmessa al Nucleo di Valutazione (NdV) ai fini della relativa validazione. Tanto premesso, a conclusione della validazione da parte del NdV, si potrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 20 co.2 e 3 d.lgs. 33/2013 in tema di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale.

Il prof. Di Noia evidenzia che valutando positivamente i risultati della customer satisfaction, emergono alcune criticità, ad esempio sul Labit e sulle procedure degli acquisti. A tal riguardo, chiede quali siano le azioni correttive che si ritiene di adottare.

Il Rettore sottolinea che l'amministrazione sta investendo molto sulle aree critiche; in particolare, nel Labit si sta procedendo ad un cambiamento dell'hardware e a colmare un *gap* di risorse umane attualmente presente anche nel Centro per gli acquisti. Nell'odierna seduta c'è un punto all'odg, che riguarda l'assunzione di personale amministrativo a tempo determinato, che potrà fornire ulteriore contributo utile al miglioramento dei processi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Direttore Generale;
VISTO il d. lgs. n. 150/2009 e ss.m.ii;
VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – aggiornamento 2022;
VISTO il Piano della Performance 2022-2024;
VISTA la Relazione sulla Performance anno 2022 con i relativi allegati;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la Relazione sulla Performance relativa all'anno 2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 9/2023 del 29 giugno 2023
P. 2	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Revisione del <i>“Regolamento sulle procedure disciplinari per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari”</i>

Il Rettore informa che è pervenuta da parte della Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali la proposta di revisione del *“Regolamento sulle procedure disciplinari per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario di Ateneo del Politecnico di Bari”*, che si riporta in calce alla proposta di delibera.

La proposta di revisione del su citato regolamento risponde ai seguenti criteri:

- a) adeguamento alla *“corposa”* novella degli artt. 55 bis – 55 septies del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recata dall’art. 22 del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- b) esplicitazione del riparto dei compiti e delle funzioni tra il Direttore Generale e l’Ufficio per i procedimenti disciplinari, nel caso di infrazioni per le quali è prevista una sanzione più grave del rimprovero verbale: è stata coordinata la disciplina legale con l’art. 16 co. 2 lett. a) dello Statuto di Ateneo che attribuisce il potere disciplinare relativo al personale dirigente, tecnico amministrativo e bibliotecario al Direttore Generale, novellando in particolare l’art. 2 co. 4 (*“L’Ufficio per i procedimenti disciplinari opera collegialmente e pone in essere tutti gli atti relativi, salvo le determinazioni conclusive per le quali formula proposta al Direttore Generale che può, con congrua motivazione in fatto e/o in diritto, discostarsene nei limiti di quanto contestato.”*), nel rispetto dell’insegnamento della migliore dottrina (cfr. Vito Tenore, *“Studio sul procedimento disciplinare nel pubblico impiego”*, Giuffrè Editore, pagg. 243 e ss.) e della Corte di Cassazione (cfr. Cassazione civile, sezione lavoro, sentenza 7.6.2016 n. 11632) che insiste sull’imparzialità del procedimento disciplinare nell’impiego pubblico privatizzato;
- c) configurazione collegiale dell’Ufficio per i procedimenti disciplinari all’art. 2 co. 3, al fine di garantire l’imparzialità e prevenire il rischio corruttivo;
- d) adeguamento all’art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, con l’introduzione di una disciplina dell’astensione obbligatoria e facoltativa e della ricasazione dei componenti dell’Ufficio per i procedimenti disciplinari all’art. 2 bis;
- e) previsione di una preliminare deliberazione sulla non manifesta insussistenza dell’addebito e, in caso affermativo, sulla gravità in capo al Responsabile della Struttura e all’Ufficio per i procedimenti disciplinari, rispettivamente, ai commi 1 e 2 dell’art. 3 per evidenti ragioni di economicità di una azione amministrativa, sia pure di diritto privato.

Il Senato Accademico, all’unanimità, nell’adunanza del 24 maggio 2023 ha deliberato di esprimere parere favorevole alla proposta di revisione del *“Regolamento sulle procedure disciplinari per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari”*, come riportata nell’informativa, proponendo, al Consiglio di Amministrazione, con riferimento al comma 1 dell’art. 5, di sostituire il riferimento alla *“posta elettronica certificata”* con *“domicilio digitale”*.

Il Rettore dà lettura della proposta di revisione che accoglie l’indicazione del Senato Accademico ed apre la discussione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari (D.R. n. 170 del 14 marzo 2019) e in particolare gli artt. 8, 12 e 16 co. 2 lett. a);
- VISTA la proposta di modifica del *“Regolamento sulle procedure disciplinari per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari”* formulata dalla Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali – Settore Affari Legali e Istituzionali - Ufficio Studi e Qualità della Normazione;
- VISTA la novella degli artt. 55 bis – 55 septies del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recata dall’art. 22 del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75;
- VISTO l’art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- CONSIDERATA la necessità di adeguare la disciplina di Ateneo a quella legale e di metterla in qualità anche in relazione alle direttive in merito al contenimento e alla prevenzione del rischio corruzione;
- CONSIDERATO che all’informazione sindacale resa, ai sensi dell’art. 42 co. 7 lett. a) del CCNL *“Istruzione e Ricerca 2016/2018”*, con e-mail del Direttore Generale del 26 aprile 2023, non sono seguite osservazioni e richieste di modifica;
- VISTO il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2023 che ha proposto, al Consiglio di Amministrazione, con riferimento al comma 1 dell’art. 5, di sostituire il riferimento alla *“posta elettronica certificata”* con *“domicilio digitale”*.

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la proposta di revisione del "Regolamento sulle procedure disciplinari per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari", nel testo in calce, che riporta in grassetto le modifiche proposte.

Regolamento sulle procedure disciplinari per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari

Art. 1- Norme preliminari e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento contiene le disposizioni riguardanti il procedimento disciplinare nei confronti del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con rapporto di lavoro dipendente in servizio, **anche in posizione di comando o di fuori ruolo**, presso il Politecnico di Bari.
Le disposizioni del presente regolamento non si applicano al personale con qualifica dirigenziale, per il quale valgono le norme di legge applicabili e quelle risultanti dal CCNL dell'autonoma separata area di contrattazione per la dirigenza del comparto Università.
Il presente Regolamento è adottato in conformità a quanto previsto agli artt. 55 e seguenti del D. Lgs. n. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal vigente CCNL applicabile.
Salvo quanto previsto da norme imperative di legge, le condotte sanzionabili, nonché le relative sanzioni sono riportate nel Codice di disciplina recato dal CCNL applicabile.
2. **La normativa legale e quella posta dal CCNL applicabili sono raccolte rispettivamente negli allegati I e II al presente Regolamento aggiornati alle modifiche e integrazioni sopravvenute c del Direttore Generale.**
3. **La pubblicazione sul sito istituzionale del Politecnico di Bari del presente Regolamento e dell'allegato Codice di disciplina equivale a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro.**
4. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni legali e contrattuali vigenti.

Art. 2- Organi Disciplinari

1. **Secondo la disciplina stabilita dal CCNL applicabile, al Responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, compete il procedimento disciplinare per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale.**
2. **Al Direttore Generale spetta il potere disciplinare per le infrazioni di maggiore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione di sanzione superiore al rimprovero verbale, che lo esercita, nelle forme e nei termini stabiliti nell'art. 4, tramite l'Ufficio Procedimenti Disciplinari.**
3. **L'Ufficio Procedimenti Disciplinari, funzionalmente posto presso la Direzione Generale, è nominato con Decreto del Direttore Generale che individua sei dipendenti dell'Ateneo appartenenti al ruolo del personale tecnico amministrativo e bibliotecario o a quello dirigenziale, tre dei quali componenti effettivi e per ciascuno di essi il corrispondente supplente.**
4. **I componenti dell'Ufficio non possono rivestire o aver rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o aver avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.**
È considerata carica sindacale quella di componente della RSU.
5. **L'Ufficio Procedimenti Disciplinari opera collegialmente e pone in essere tutti gli atti relativi, salvo le determinazioni conclusive per le quali formula proposta al Direttore Generale che può, con congrua motivazione in fatto e/o in diritto, discostarsene nei limiti di quanto contestato.**

Art. 2 bis – Astensione e riacquiescenza

1. **Ciascun componente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari ha l'obbligo di astenersi nei seguenti casi:**
 - a) **sia coniuge o convivente o parente entro il quarto grado o affine nel medesimo grado con il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare o di chi lo rappresenta o assiste;**
 - b) **sia frequentatore abituale con il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare o abbia gravi ragioni di inimicizia con lo stesso o con chi lo rappresenta o assiste;**
 - c) **versi altrimenti in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in base ai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo.**
2. **Il componente dell'Ufficio che versi in uno dei casi di cui al co. 1 è tenuto tempestivamente a segnalarlo, fornendo ogni elemento utile alla valutazione, al Direttore Generale che, verificatene la sussistenza, lo autorizza ad astenersi e lo sostituisce con uno dei componenti supplenti.**

3. Il componente dell'Ufficio che intenda far valere gravi ragioni di convenienza fornendo ogni elemento utile alla valutazione, deve tempestivamente chiedere autorizzazione all'astensione al Direttore Generale che, verificatene la sussistenza, accoglie l'istanza e ne dispone la sostituzione con uno dei componenti supplenti.
4. Nei casi di cui al co. 1, ove il componente non sia stato sostituito, può essere ricusato dal dipendente sottoposto a procedimento disciplinare mediante ricorso, contenente motivi specifici e mezzi di prova, da notificare al Direttore Generale prima della convocazione per la difesa.
5. Sull'istanza di ricusazione di cui al co. 4 decide, entro cinque giorni lavorativi, in via definitiva il Direttore Generale. Il provvedimento che accoglie il ricorso sostituisce anche il ricusato con un componente supplente.

Art. 3 - Notizia di un comportamento disciplinarmente rilevante e procedimenti applicabili

1. Il Responsabile della struttura che comunque venga a conoscenza di un comportamento disciplinarmente rilevante di un dipendente ad essa assegnato, senza indugio e comunque non oltre 10 giorni dalla notizia, valuta sommariamente che non sia manifestamente insussistente e, in caso affermativo, ove ritenga applicabile una sanzione più grave del rimprovero verbale, lo segnala in forma scritta e circostanziata all'Ufficio Procedimenti Disciplinari, altrimenti procede direttamente secondo quanto previsto dall'art. 2 co. 1.
2. L'Ufficio Procedimenti Disciplinari che riceva segnalazione o abbia altrimenti notizia di un comportamento disciplinarmente rilevante, senza indugio e comunque non oltre 30 giorni dalla ricezione o dalla piena conoscenza, valuta sommariamente che non sia manifestamente insussistente e, in caso affermativo, procede secondo quanto previsto dall'art. 4, salvo che ritenga applicabile la sanzione del rimprovero verbale segnalandolo al Responsabile della struttura presso cui è assegnato il dipendente che procedere direttamente ai sensi dell'art. 2 co. 1.
3. Nel caso di falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, accertata in flagranza ovvero mediante strumenti di sorveglianza o di registrazione degli accessi o delle presenze, il Responsabile della struttura a cui il dipendente è assegnato o l'Ufficio Procedimenti disciplinari, in via immediata e comunque entro quarantotto ore dalla conoscenza, con provvedimento motivato, dispone in via immediata la sospensione dal servizio dell'interessato e procede alla contestazione dell'addebito

Art. 3 bis- Accesso agli atti

Al dipendente sottoposto a procedimento disciplinare, o a chi lo rappresenta, è consentito l'accesso agli atti riguardanti il procedimento a suo carico, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 4- Procedimento nel caso di infrazioni di maggiore gravità

1. L'Ufficio Procedimenti Disciplinari, ove all'esito della valutazione di cui all'art. 3 comma 2, ritenga applicabile una sanzione superiore al rimprovero verbale, nei termini ivi previsti, provvede alla contestazione scritta dell'addebito e convoca l'interessato, con un preavviso di almeno venti giorni, per l'audizione in contraddittorio a sua difesa, che si riduce a quindici nel caso di cui al co. 2 dell'art. 5 bis. La contestazione deve contenere una descrizione circostanziata di quanto contestato.
2. Il dipendente può farsi assistere da un procuratore ovvero da un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o può conferire mandato.
3. In caso di grave ed oggettivo impedimento, ferma la possibilità di depositare memorie scritte, il dipendente può richiedere che l'audizione a sua difesa sia differita al massimo di trenta giorni per una sola volta, con proroga del termine per la conclusione del procedimento in misura corrispondente. Nel caso di cui al co. 2 dell'art. 5 bis, l'impedimento deve essere anche assoluto e il rinvio non può essere superiore a cinque giorni.
4. Il procedimento disciplinare si conclude con atto di archiviazione o di irrogazione della sanzione, entro centoventi giorni dalla contestazione dell'addebito. Nel caso di cui al co. 2 dell'art. 5 bis, il procedimento deve essere concluso entro trenta giorni dalla ricezione della contestazione.
5. Gli atti di avvio e conclusione del procedimento disciplinare, nonché l'eventuale provvedimento di sospensione cautelare del dipendente, sono comunicati dalla Direzione Generale, per via telematica, all'Ispettorato per la funzione pubblica, entro venti giorni dalla loro adozione.
6. Al fine di tutelare la riservatezza del dipendente, il nominativo dello stesso è sostituito da un codice identificativo.

Art. 5- Profili procedurali e aspetti sostanziali

1. La comunicazione di contestazione dell'addebito al dipendente, nell'ambito del procedimento disciplinare, è effettuata al domicilio digitale, nel caso in cui il dipendente dispone di idonea casella di posta, ovvero tramite consegna a mano. In alternativa all'uso della posta elettronica certificata o della consegna a mano, le comunicazioni sono effettuate tramite raccomandata postale con ricevuta di ritorno.

Per le comunicazioni successive alla contestazione dell'addebito, è consentita la comunicazione tra l'Amministrazione e i propri dipendenti tramite posta elettronica o altri strumenti informatici di comunicazione, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o altro indirizzo di posta elettronica, previamente comunicata dal dipendente o dal suo procuratore. Nel corso dell'istruttoria, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari può acquisire da altre Amministrazioni pubbliche informazioni o documenti rilevanti per la definizione del procedimento e può, altresì, disporre in ordine a sopralluoghi, ispezioni, acquisizione di testimonianze e assunzione di qualsiasi mezzo di prova.

In particolare, ove lo ritenga opportuno, può avvalersi anche della collaborazione di consulenti tecnici.

La predetta attività istruttoria non determina la sospensione del procedimento, né il differimento dei relativi termini.

2. Il dipendente o il dirigente dell'Ateneo o appartenente ad altra Amministrazione pubblica che, essendo a conoscenza per ragioni di ufficio o di servizio di informazioni rilevanti per un procedimento disciplinare in corso, rifiuta, senza giustificato motivo, la collaborazione richiesta dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari ovvero rende dichiarazioni false o reticenti, è soggetto all'applicazione, da parte dell'amministrazione di appartenenza, della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione, commisurata alla gravità dell'illecito contestato al dipendente fino ad un massimo di quindici giorni.
3. In caso di trasferimento del dipendente, a qualunque titolo, in un'altra Amministrazione pubblica, il procedimento disciplinare è avviato o concluso e la sanzione applicata presso quest'ultima.

In caso di trasferimento del dipendente in pendenza di procedimento disciplinare, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari che abbia in carico gli atti provvede alla loro tempestiva trasmissione al competente ufficio disciplinare dell'amministrazione presso cui il dipendente è trasferito. In tali casi il procedimento disciplinare è interrotto e, dalla data di ricezione degli atti da parte dell'ufficio disciplinare dell'amministrazione presso cui il dipendente è trasferito, decorrono nuovi termini per la contestazione dell'addebito o per la conclusione del procedimento.

Nel caso in cui l'amministrazione di provenienza venga a conoscenza dell'illecito disciplinare successivamente al trasferimento del dipendente, la stessa Amministrazione provvede a segnalare immediatamente e comunque entro venti giorni i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare all'Ufficio Procedimenti Disciplinari dell'amministrazione presso cui il dipendente è stato trasferito e, dalla data di ricezione della predetta segnalazione, decorrono i termini per la contestazione dell'addebito e per la conclusione del procedimento.

Gli esiti del procedimento disciplinare vengono in ogni caso comunicati anche all'amministrazione di provenienza del dipendente.

La cessazione del rapporto di lavoro estingue il procedimento disciplinare salvo che per l'infrazione commessa sia prevista la sanzione del licenziamento o comunque sia stata disposta la sospensione cautelare dal servizio.

In tal caso le determinazioni conclusive sono assunte ai fini degli effetti giuridici ed economici non preclusi dalla cessazione del rapporto di lavoro.

4. La violazione dei termini per la contestazione dell'addebito e per la conclusione del procedimento estingue il procedimento disciplinare.

Nel caso di cui al co. 2 dell'art. 5 bis, la violazione dei termini per la contestazione dell'addebito e per la conclusione del procedimento, fatta salva l'eventuale responsabilità del dipendente a cui sia imputabile, non determina la decadenza dall'azione disciplinare né l'invalidità degli atti e della sanzione irrogata, purché non risulti irrimediabilmente compromesso il diritto di difesa del dipendente e non siano decorsi centoventi giorni dalla contestazione dell'addebito.

5. La violazioni dei termini e delle disposizioni sul procedimento disciplinare, fatta salva l'eventuale responsabilità del dipendente cui essa sia imputabile, non determina la decadenza dall'azione disciplinare né l'invalidità degli atti e della sanzione irrogata, purché non risulti irrimediabilmente compromesso il diritto di difesa del dipendente, e le modalità di esercizio dell'azione disciplinare, anche in ragione della natura degli accertamenti svolti nel caso concreto, risultino comunque compatibili con il principio di tempestività, ad eccezione di quanto previsto al precedente comma.

Art. 5 bis Falsa attestazione della presenza in servizio

1. La falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero la giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesti falsamente uno stato di malattia, è punita ai sensi dell'art. 55 quater del D.lgs. n. 165/2001 con la sanzione disciplinare del licenziamento.
2. La falsa attestazione della presenza in servizio accertata in flagranza ovvero mediante strumenti di sorveglianza o di registrazione degli accessi o delle presenze, determina l'immediata sospensione cautelare senza stipendio del dipendente, fatto salvo il diritto all'assegno alimentare nella misura stabilita dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti, senza obbligo di preventiva audizione dell'interessato. La sospensione è disposta dal Responsabile della struttura in cui il dipendente lavora o, ove ne venga a conoscenza per primo, dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari, con provvedimento motivato, in via immediata e comunque entro quarantotto ore dal momento in cui i suddetti soggetti ne sono venuti a conoscenza. La violazione di tale termine non determina la decadenza dall'azione disciplinare né l'inefficacia della sospensione cautelare, fatta salva l'eventuale responsabilità del dipendente cui essa sia imputabile.
3. Con il medesimo provvedimento di cui al comma precedente, si procede alla contestuale contestazione per iscritto dell'addebito e alla convocazione del dipendente dinanzi all'Ufficio Procedimenti Disciplinari.
4. Nel caso di cui al co. 2, la denuncia al pubblico ministero e la segnalazione alla competente Procura Regionale della Corte dei conti avvengono entro venti giorni dall'avvio del procedimento disciplinare. La Procura della Corte dei conti, quando ne ricorrono i presupposti, emette invito a dedurre per danno d'immagine entro tre mesi dalla conclusione della procedura di licenziamento. L'azione di responsabilità è esercitata, con le modalità e nei termini di cui all'articolo 5 del decreto-legge 15 novembre 1993, n. 453, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 gennaio 1994, n. 19, entro i centocinquanta giorni successivi alla denuncia, senza possibilità di proroga. L'ammontare del danno risarcibile è rimesso alla valutazione equitativa del giudice anche in relazione alla rilevanza del fatto per i mezzi di informazione e comunque l'eventuale condanna non può essere inferiore a sei mensilità dell'ultimo stipendio in godimento, oltre interessi e spese di giustizia.
5. Nel caso di cui al co. 2, per i dirigenti che abbiano acquisito conoscenza del fatto, l'omessa attivazione del procedimento disciplinare e l'omessa adozione del provvedimento di sospensione cautelare, senza giustificato motivo, costituiscono illecito disciplinare punibile con il licenziamento e di esse è data notizia, da parte dell'ufficio competente per il procedimento disciplinare, all'Autorità giudiziaria ai fini dell'accertamento della sussistenza di eventuali reati.

Art. 6- Rapporti fra procedimento disciplinare e procedimento penale

1. Il procedimento disciplinare, che abbia ad oggetto, in tutto o in parte, fatti in relazione ai quali procede l'Autorità giudiziaria, prosegue e si conclude anche in pendenza del procedimento penale.
2. Solo per le infrazioni per le quali è applicabile una sanzione superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, nei casi di particolare complessità dell'accertamento del fatto addebitato al dipendente e quando all'esito dell'istruttoria non dispone di elementi sufficienti a motivare l'irrogazione della sanzione, può sospendere il procedimento disciplinare fino al termine di quello penale, salva la possibilità di adottare la sospensione o altri strumenti cautelari nei confronti del dipendente.
3. Se il procedimento disciplinare, non sospeso, si conclude con l'irrogazione di una sanzione e successivamente, il procedimento penale viene definito con una sentenza irrevocabile di assoluzione che riconosce che il fatto addebitato al dipendente non sussiste o non costituisce illecito penale o che il dipendente medesimo non lo ha commesso, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, ad istanza di parte, da proporsi entro il termine di decadenza di 6 mesi dall'irrevocabilità della pronuncia penale, riapre il procedimento disciplinare per modificarne o confermare il provvedimento conclusivo in relazione all'esito del giudizio penale.
4. Se il procedimento disciplinare si conclude con l'archiviazione e il processo penale con una sentenza irrevocabile di condanna, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, riapre il procedimento disciplinare per adeguare le determinazioni conclusive all'esito del giudizio penale. Il procedimento disciplinare è riaperto altresì se dalla sentenza irrevocabile di condanna risulta che il fatto addebitabile al dipendente in sede disciplinare comporta la sanzione del licenziamento, mentre ne è stata applicata una diversa.
5. Nei casi di cui al presente articolo, il procedimento disciplinare è, rispettivamente, ripreso o riaperto, entro sessanta giorni dalla comunicazione della sentenza, da parte della cancelleria del Giudice, all'Amministrazione di appartenenza del lavoratore, ovvero dal ricevimento dell'istanza di riapertura.

6. **La ripresa o la riapertura avvengono mediante il rinnovo della contestazione dell'addebito da parte dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari e il procedimento si svolge secondo quanto previsto agli artt. 4 e 5 del presente Regolamento, con integrale nuova decorrenza dei termini ivi previsti.**
7. **Ai fini delle determinazioni conclusive, l'Ufficio procedente, nel procedimento ripreso o riaperto, applica le disposizioni dell'art. 653 comma 1 e 1 bis del c.p.p.**

Art. 7- Comunicazione del provvedimento e impugnazione della sanzione

1. Il provvedimento di archiviazione o di irrogazione della sanzione deve essere comunicato al dipendente a seguito della conclusione del procedimento disciplinare, secondo le modalità descritte nell'art. 5 del presente Regolamento.
2. La sanzione disciplinare può essere impugnata avanti l'autorità giudiziaria ordinaria nei modi e tempi previsti dalla vigente normativa.
3. La contrattazione collettiva non può istituire procedure di impugnazione dei provvedimenti disciplinari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 9/2023 del 29 giugno 2023
P. 3	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Contratto di ricerca tra il Consorzio CALEF e il Politecnico di Bari nell'ambito del Progetto PON ARS01_00350 dal titolo "INSPIRATION - Processi e materiali per la fabbricazione additiva laser integrata e sostenibile". Referente: Prof.ssa Casavola

Il Rettore comunica che è pervenuta dal Consorzio CALEF proposta di sottoscrizione di un contratto di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo "INSPIRATION – Processi e materiali per la fabbricazione additiva laser integrata e sostenibile", cod. ARS01_00350, area di Specializzazione "Fabbrica Intelligente", a valere sull'Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 – 2020 emanato con Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric.

Il Rettore precisa che il progetto sopracitato, di cui il Consorzio CALEF è il soggetto Capofila, è stato ammesso a finanziamento con D.D. n. 719 del 24.03.2021 ed ha una durata di 36 mesi.

Il Rettore informa che il Contratto in argomento prevede lo svolgimento da parte di questo Ateneo delle attività, di cui al Programma di lavoro (all.1), per una spesa massima ammissibile, suddivisa per categorie di costo, di € 245.160,00, di cui € 104.193,00, a titolo di contributo, secondo quanto previsto rispettivamente nella Tabella Costi Ammissibili (all. 2) e Tabella Contributi (all. 3).

Il Rettore riferisce, infine, che il responsabile del Contratto e del Programma di Lavoro del Politecnico di Bari, di cui all'art. 8, è la prof.ssa Caterina Casavola.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione del Contratto di ricerca tra il Consorzio CALEF e il Politecnico di Bari nell'ambito del Progetto PON ARS01_00350 dal titolo "INSPIRATION – Processi e materiali per la fabbricazione additiva laser integrata e sostenibile";

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la sottoscrizione del Contratto di ricerca tra il Consorzio CALEF e il Politecnico di Bari nell'ambito del Progetto PON ARS01_00350 dal titolo "INSPIRATION - Processi e materiali per la fabbricazione additiva laser integrata e sostenibile";
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere il Contratto e di apportare eventuali modifiche/integrazioni non sostanziali, ove si dovessero rendere necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 9/2023 del 29 giugno 2023
P. 4	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Domanda di brevetto n. 2021 270 377 64 da PCT/IB2020/050374 dal titolo: <i>“Horizontal flow sea seeds trap”</i> . Autorizzazione al deposito della replica al report di esame in India. Inventore referente Prof. Michele Mossa (scadenza 17 luglio 2023)

Il Rettore riferisce che lo studio Laforgia Bruni & Partners, a cui è attualmente affidata la gestione della domanda di brevetto in India n. 2021 270 377 64 da PCT/IB2020/050374 dal titolo: *“Horizontal flow sea seeds trap”*, con nota Prot. n. 14638 del 10.05.2023, quivi allegata, ha comunicato che il 17.07.2023 scadrà il termine per il deposito della replica al report di esame presso il competente Ufficio indiano, pena la decadenza della domanda di brevetto e del relativo diritto del titolare al suo utilizzo esclusivo.

Il Rettore rappresenta che lo studio mandatario ha comunicato che i costi da sostenere per il servizio in oggetto ammontano ad € 2400,00 (IVA esclusa), suscettibili di variazioni a causa delle fluttuazioni del cambio valuta tra euro e moneta vigente nello Stato in questione, così suddivisi:

- totale onorari studio mandatario: € 600,00 (oltre IVA);
- prestazioni di terzi: € 1800,00 (oltre IVA).

Il Rettore rende noto che lo studio mandatario Laforgia Bruni & Partners ha seguito l'iter di deposito della richiesta di esame in India del titolo di PI di cui trattasi e che pertanto è necessario assicurare la continuità nella gestione delle relazioni intercorse con il competente Ufficio Brevetti, confermando l'incarico all'attuale mandatario.

Il Rettore informa che la questione di cui trattasi è stata sottoposta dall'Ufficio ILO al parere della Commissione Brevetti, che, nella seduta telematica del 07.06.2023 ha deliberato di esprimere il seguente parere:

“Con riferimento alla domanda di brevetto n. 2021 270 377 64 da PCT/IB2020/050374 dal titolo: “Horizontal flow sea seeds trap”, la Commissione esamina il report di esame dell’Ufficio Brevetti Indiano trasmesso dallo studio mandatario Laforgia, Bruni & Partners all’inventore referente prof. Michele Mossa e all’Ufficio ILO.

La Commissione evidenzia alcune criticità relative alla completezza delle rivendicazioni formulate.

In particolare, la Commissione rileva che le stesse non sono state definite in modo sufficientemente dettagliato e che tutte le caratteristiche essenziali dell’invenzione non sono state riportate nella rivendicazione 1, mentre le caratteristiche secondarie dell’invenzione avrebbero dovuto essere rivendicate nei claims da essa dipendenti.

La Commissione prende atto che l’Ufficio ILO, al fine di valutare le spese da sostenere, ha provveduto a richiedere una stima dei costi allo studio mandatario Laforgia, Bruni & Partners, a cui è attualmente affidata la gestione della domanda di brevetto.

Dall’analisi del preventivo fornito è emerso che la spesa complessiva da sostenere è pari ad € 2400,00 (IVA esclusa), suscettibile di variazioni a causa delle fluttuazioni del cambio valuta tra euro e moneta vigente nello Stato in questione, così suddivisa:

- totale onorari studio mandatario: € 600,00 (oltre IVA);
- prestazioni di terzi: € 1800,00 (oltre IVA).

La Commissione brevetti, analizzato il rapporto di ricerca, esprime parere favorevole al deposito della replica al report di esame in India e auspica che, al fine di assicurare la continuità nella gestione delle relazioni intercorse con il competente Ufficio Brevetti, l’incarico sia affidato allo studio mandatario Laforgia Bruni & Partners che ha già seguito l’intero iter di deposito della richiesta di esame in India del titolo di PI di cui trattasi.”

Il Relativo verbale, quivi allegato, è stato acquisito al prot. n. 18314 del 09.06.2023.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 VISTO il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” e ss.mm.ii;
 VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale;
 VISTO il vigente Regolamento del Politecnico di Bari per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
 VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per l’acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
 VISTO il preventivo di spesa trasmesso dallo studio mandatario Laforgia Bruni & Partners;
 TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica del 07.06.2023;

CONSIDERATA	la stima dell'impegno economico che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per l'attività di cui trattasi;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream" - CA 04.41.09.04 - "Spese correnti per brevetti";
UDITA	la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità:

- di autorizzare, con riferimento alla domanda di brevetto in India n. 2021 270 377 64 da PCT/IB2020/050374 dal titolo "*Horizontal flow sea seeds trap*", il deposito della replica al report di esame presso il competente Ufficio indiano;
- di conferire allo studio Laforgia Bruni & Partners, che ha seguito l'iter di deposito della richiesta di esame in India del titolo di PI di cui trattasi ed è pertanto in grado di assicurare la necessaria continuità nella gestione delle relazioni intercorse con il competente Ufficio Brevetti, l'incarico di adempiere, nel rispetto delle scadenze fissate, le formalità necessarie per il deposito della replica al report di esame in India, per una spesa complessiva pari circa a € 2.400,00 (IVA esclusa), suscettibile di variazioni a causa delle fluttuazioni del cambio valuta tra euro e moneta vigente nello Stato in questione, così suddivisa:
 - totale onorari studio mandatario: € 600,00 (oltre IVA);
 - prestazioni di terzi: € 1800,00 (oltre IVA);
- di far gravare la suddetta spesa sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream" - CA 04.41.09.04 - "Spese correnti per brevetti";
- di nominare la dott.ssa Antonella Palermo, in servizio presso il Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post - Lauream di questo Ateneo, Responsabile Unico del Procedimento di cui trattasi;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 9/2023 del 29 giugno 2023
P. 5	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Domanda di brevetto europeo N. EP 20703831.6 da PCT/IB2020/050374 dal titolo: <i>"Horizontal flow sea seeds trap"</i> . Autorizzazione al pagamento della tassa di rilascio del brevetto (scadenza 05.09.2023) e scelta dei Paesi di efficacia. Inventore referente Prof. Michele Mossa

Il Rettore rammenta che lo studio mandatario Laforgia Bruni & Partners ha depositato, per conto del Politecnico di Bari, la domanda di brevetto in Italia N. 102019000000931 dal titolo: *"Horizontal flow sea seeds trap"*, il cui inventore referente è il prof. Michele Mossa, e ha provveduto, giusto D.R. n. 12 del 10.01.2020, all'estensione della stessa in priorità a livello internazionale PCT (Patent Cooperation Treaty).

Il Rettore rappresenta che questo Consesso, nella seduta del 09.06.2021, ha autorizzato l'ingresso nelle fasi nazionali della domanda di brevetto No. PCT/IB2020/050374, deliberando di far gravare le successive spese come segue: Europa, Cina, Australia e India a carico dei fondi di Ateneo, USA a carico dei fondi di ricerca di cui è responsabile scientifico l'inventore Prof. Mossa.

Il Rettore fa presente che lo studio Società italiana Brevetti (SIB), a cui è attualmente affidata la gestione della domanda di brevetto in Europa N. EP 20703831.6, con nota e-mail quivi allegata, acquisita al Prot. 0013362 del 27.04.2023, ha comunicato a questo Ateneo l'intenzione dello European Patent Office di concedere il brevetto di cui trattasi e rappresentato che il 5 settembre p.v. scadrà il termine ultimo per il pagamento della tassa di rilascio, pena la decadenza e il relativo diritto del titolare al suo utilizzo esclusivo.

Il Rettore rende noto che lo studio SIB ha comunicato che i costi da sostenere per il servizio in oggetto ammontano ad € 2470,00 (oltre IVA) così suddivisi:

- tassa di rilascio del brevetto e stampa: € 1040,00 (IVA non dovuta);
- spese e competenze dello studio mandatario: € 880,00 (oltre IVA);
- traduzione delle rivendicazioni: circa € 550,00 (oltre IVA)

Il Rettore riferisce che il mandatario ha, altresì, rappresentato la necessità di indicare, entro un mese dalla data di concessione del brevetto, i Paesi di efficacia del titolo di PI in argomento.

Il Rettore informa che l'Ufficio ILO ha acquisito il parere dell'inventore referente Prof. Mossa, il quale ha rappresentato l'opportunità di tutelare il brevetto nei seguenti Paesi: Svezia, Danimarca, Finlandia (aderenti all'Accordo sul Brevetto Unitario), Regno Unito, Norvegia e Spagna.

Il Rettore fa presente che l'Ufficio ILO ha pertanto richiesto allo studio SIB di fornire una stima dei costi per la convalida della domanda di brevetto nei Paesi indicati dal prof. Mossa e che il mandatario, con nota del 23.05.2023 (Prot. n. 17193 del 30.05.2023), ha trasmesso a questo Ateneo il preventivo di spesa (all.) per un ammontare complessivo pari circa a € 7182,00 (oltre IVA), così articolato:

- Brevetto unitario:
 - ✓ Spese e competenze del mandatario: € 2010,00 (oltre IVA);
- Regno Unito:
 - ✓ Spese e competenze del mandatario: € 200,00 (oltre IVA);
 - ✓ Spese all'estero/Tasse: € 180,00 (oltre IVA);
- Norvegia:
 - ✓ Spese e competenze del mandatario: € 240,00 (oltre IVA);
 - ✓ Spese all'estero/Tasse: € 1492,00 (oltre IVA);
- Spagna:
 - ✓ Spese e competenze del mandatario: € 240,00 (oltre IVA);
 - ✓ Spese all'estero/Tasse: € 2820,00 (oltre IVA);

Tanto premesso, il Rettore riferisce che il preventivo trasmesso dal mandatario Società Italiana Brevetti per il servizio di rilascio del brevetto in Europa e la selezione dei Paesi di efficacia ammonta complessivamente ad € 9652,00 (oltre IVA).

Il Rettore fa presente che, al fine di garantire la comparazione di offerte di più operatori economici, l'Ufficio ILO ha provveduto a richiedere la stima dei costi per i servizi in oggetto ad ulteriori due studi mandatarî: Metroconsult Srl e Marietti, Gislone & Trupiano.

Gli studi che hanno riscontrato la richiesta e formulato l'offerta economica sono:

1. METROCONSULT SRL (preventivo acquisito al Prot. n. 17232 del 30.05.2023)

Valore complessivo dell'Offerta: € 7520,00 (oltre IVA) così suddiviso:

- Rilascio del brevetto in Europa:

- ✓ Tassa: € 1040,00 (esente IVA);
- ✓ Esborsi e competenze studio per assunzione mandato, preparazione di risposta a comunicazione secondo la Regola 71(3) EPC, preparazione e deposito della traduzione delle rivendicazioni concesse in francese e tedesco, inclusi costi di traduzione: € 1350,00 (oltre IVA)
- Brevetto unitario:
- ✓ Spese e competenze del mandatario: € 800,00 (oltre IVA);
- Regno Unito:
- ✓ Spese e competenze del mandatario: € 680,00 (oltre IVA);
- Norvegia:
- ✓ Spese e competenze del mandatario: € 1750,00 (oltre IVA);
- Spagna:
- ✓ Spese e competenze del mandatario: € 1900,00 (oltre IVA).

2. MARIETTI, GISLON & TRUPIANO (preventivo acquisito al Prot. n. 18845 del 14.06.2023)

Valore complessivo dell'Offerta: circa € 8040,00 (oltre IVA) così suddiviso:

- Rilascio del brevetto in Europa:
- ✓ Tassa di concessione della domanda: € 1040,00 (esente IVA);
- ✓ Onorari studio per la concessione della domanda: € 750,00 (oltre IVA)
- ✓ traduzione delle rivendicazioni concesse in francese: circa € 300,00 (oltre IVA);
- ✓ traduzione delle rivendicazioni concesse in tedesco: circa € 300,00 (oltre IVA);
- ✓ Onorari studio per la trasmissione del titolo ufficiale di concessione: € 150,00 (oltre IVA);
- Brevetto unitario:
- ✓ Onorari dello studio: € 1200,00 (oltre IVA);
- ✓ Traduzione in italiano del testo del brevetto: circa € 850,00 (oltre IVA);
- Convalida nel Regno Unito:
- ✓ Onorari dello studio: € 150,00 (oltre IVA);
- ✓ Tasse: € 150,00 (oltre IVA);
- Convalida in Norvegia:
- ✓ Onorari dello studio: € 150,00 (oltre IVA);
- ✓ Tasse: € 1200,00 (oltre IVA);
- ✓ Traduzione delle rivendicazioni in lingua locale: circa € 350,00 (oltre IVA);
- Convalida in Spagna:
- ✓ Spese e competenze del mandatario: € 150,00 (oltre IVA);
- ✓ Tasse: € 450,00 (oltre IVA);
- ✓ Traduzione del testo integrale in lingua locale: circa € 850,00 (oltre IVA).

Premesso quanto sopra, l'aggiudicatario risulta essere lo studio mandatario Metroconsult Srl che ha formulato il preventivo al prezzo più basso per i servizi di rilascio del titolo di PI e di selezione dei Paesi di efficacia, di importo complessivo pari circa ad € 7520,00.

Il Rettore comunica che la questione è stata sottoposta dall'Ufficio ILO al parere della Commissione Brevetti che, nella seduta telematica del 07.06.2023, ha deliberato di esprimere il seguente parere:

“Con riferimento alla domanda di brevetto europeo N. EP 20703831.6 da PCT/IB2020/050374 dal titolo: “Horizontal flow sea seeds trap” di cui è inventore referente il prof. Michele Mossa, la Commissione prende atto che lo European Patent Office ha manifestato l'intenzione di concedere il brevetto di cui trattasi e che pertanto entro il 5 settembre p.v. occorre provvedere al pagamento della tassa di rilascio del titolo di PI.

La Commissione rileva, altresì, la necessità di indicare, entro un mese dalla data di concessione del brevetto, i Paesi di efficacia del titolo di privativa in argomento e a tal proposito prende atto della volontà manifestata dell'inventore referente di tutelare il brevetto nei seguenti Paesi: Svezia, Danimarca, Finlandia (aderenti all'Accordo sul Brevetto Unitario), Regno Unito, Norvegia e Spagna.

La Commissione analizza il preventivo di spesa trasmesso dal mandatario Metroconsult Srl all'Ufficio ILO e rileva che i costi da sostenere per i servizi in oggetto ammontano ad € 7520,00 (oltre IVA), così suddivisi:

- Rilascio del brevetto in Europa:
 - Tassa: € 1040,00 (esente IVA);
 - Esborsi e competenze studio per assunzione mandato, preparazione di risposta a comunicazione secondo la Regola 71(3) EPC, preparazione e deposito della traduzione delle rivendicazioni concesse in francese e tedesco, inclusi costi di traduzione: € 1350,00 (oltre IVA);
- Brevetto unitario:
 - Spese e competenze del mandatario: € 800,00 (oltre IVA);
- Regno Unito:

- *Spese e competenze del mandatario: € 680,00 (oltre IVA);*
- *Norvegia:*
 - *Spese e competenze del mandatario: € 1750,00 (oltre IVA);*
- *Spagna:*
 - *Spese e competenze del mandatario: € 1900,00 (oltre IVA).*

La Commissione prende atto che l'Ufficio ILO ha provveduto a richiedere preventivi ad ulteriori studi mandatarî al fine di garantire la comparazione tra offerte di più operatori economici.

La Commissione fa presente che il CdA del Politecnico di Bari, nella seduta del 09.06.2021, ha deliberato di far gravare le spese relative al trovato del prof. Mossa come segue: Europa, Cina, Australia e India a carico dei fondi di Ateneo, USA a carico dei fondi di ricerca di cui è responsabile scientifico l'inventore.

Interviene il Prof. Mossa, che si collega su Teams alle ore 15:45.

L'inventore referente rappresenta l'opportunità di tutelare il brevetto nei seguenti Paesi: Svezia, Danimarca, Finlandia (aderenti all'Accordo sul Brevetto Unitario), Regno Unito, Norvegia e Spagna atteso che tali Paesi hanno sbocco sul mare e hanno un'attività marittima rilevante. Pertanto, in tali Paesi potrebbero crearsi condizioni favorevoli allo sfruttamento economico del brevetto, con particolare riferimento alla commercializzazione di un dispositivo per favorire la raccolta di sedimenti marini in acque profonde.

In particolare, l'inventore riferisce di aver ricevuto manifestazione di interesse alla valorizzazione del brevetto dalla società UKRI, con riferimento all'utilizzo della trappola per sedimenti marini in future campagne oceanografiche antartiche di monitoraggio delle microplastiche, realizzate dal British Antarctic Survey con navi oceanografiche.

Al termine dell'audizione la Commissione in seduta riservata procede con la discussione.

Alla luce delle argomentazioni addotte dal Prof. Mossa, la Commissione esprime parere favorevole in merito al pagamento della tassa di rilascio del Brevetto Unitario (BU) e alla scelta dei Paesi di efficacia di seguito indicati che non hanno aderito alla convenzione sul BU: Regno Unito, Norvegia e Spagna.

Il relativo verbale, quivi allegato, è stato acquisito al Prot. n. 18314 del 09.06.2023.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale;
VISTO	il vigente Regolamento del Politecnico di Bari per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
VISTI	i preventivi di spesa trasmessi dagli studi mandatarî Società Italiana Brevetti, Metroconsult Srl e Marietti, Gislon & Trupiano;
TENUTO CONTO	del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica del 07.06.2023;
CONSIDERATA	la stima dell'impegno economico che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per le attività di cui trattasi;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca e Relazioni internazionali" - CA.01.10.03.02 - "Brevetti";
UDITA	la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità:

- di autorizzare, con riferimento alla domanda di brevetto europeo N. EP 20703831.6 da PCT/IB2020/050374 dal titolo "Horizontal flow sea seeds trap", il pagamento della tassa di rilascio del brevetto, la richiesta di Brevetto Unitario e la selezione dei seguenti Paesi di efficacia del titolo di PI: Regno Unito, Norvegia e Spagna (non aderenti all'Accordo sul Brevetto Unitario);
- di conferire incarico allo studio Metroconsult Srl, risultato migliore offerente tra gli studi interpellati, di adempiere, nel rispetto delle scadenze fissate, le formalità necessarie per il pagamento della tassa di rilascio del brevetto, per la richiesta di Brevetto Unitario e per la selezione dei seguenti Paesi di efficacia del titolo di PI: Regno Unito, Norvegia e Spagna (non aderenti all'Accordo sul Brevetto Unitario), per una spesa complessiva pari ad € 7.520,00 (oltre IVA) così suddivisa:
 - ✓ Rilascio del brevetto in Europa:
 - Tassa: € 1.040,00 (esente IVA);

- Esborsi e competenze studio per assunzione mandato, preparazione di risposta a comunicazione secondo la Regola 71(3) EPC, preparazione e deposito della traduzione delle rivendicazioni concesse in francese e tedesco, inclusi costi di traduzione: € 1.350,00 (oltre IVA);
- ✓ Brevetto unitario:
 - Spese e competenze del mandatario: € 800,00 (oltre IVA);
- ✓ Regno Unito:
 - Spese e competenze del mandatario: € 680,00 (oltre IVA);
- ✓ Norvegia:
 - Spese e competenze del mandatario: € 1.750,00 (oltre IVA);
- ✓ Spagna:
 - Spese e competenze del mandatario: € 1.900,00 (oltre IVA);
- di far gravare la suddetta spesa sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca e Relazioni internazionali" - CA.01.10.03.02 – "Brevetti";
- di nominare la dott.ssa Antonella Palermo, in servizio presso il Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post - Lauream di questo Ateneo, Responsabile Unico del Procedimento di cui trattasi;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 9/2023 del 29 giugno 2023
P. 6	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Brevetto in Italia No. 102019000020114 dal titolo: <i>"Sistema non intrusivo a basso costo per la determinazione della pressione in un cilindro di una macchina motrice o operatrice attraverso il monitoraggio delle sollecitazioni sulla biella"</i> Proposta di acquisizione da parte della start up INAPULIA. Inventore referente Prof. Riccardo Amirant

Il Rettore comunica che in data 25.05.2023 è stata trasmessa dalla start up INAPULIA la proposta (all.) di acquisizione della titolarità del brevetto in Italia N. 102019000020114 dal titolo *"Sistema non intrusivo a basso costo per la determinazione della pressione in un cilindro di una macchina motrice o operatrice attraverso il monitoraggio delle sollecitazioni sulla biella"* a titolarità del Politecnico di Bari, il cui inventore referente è il prof. Riccardo Amirante.

Il Rettore rende noto che l'amministratore unico della società, dott. Giuseppe Bratta, ha manifestato l'interesse ad acquisire la titolarità del brevetto de quo a fronte del versamento, in favore del Politecnico di Bari, di un importo pari ad € 400,00.

Il Rettore rammenta a questo Consesso quanto disposto dall'art. 10 rubricato: *"Cessione o licenza dell'invenzione o del brevetto"* del vigente Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale:

1. *"Il Politecnico di Bari, sentita la Commissione Brevetti, può proporre a terzi, interessati allo sfruttamento di un'invenzione a titolarità dell'Ateneo, un accordo avente ad oggetto la cessione del relativo diritto al brevetto ovvero la cessione o concessione in licenza, esclusiva o non esclusiva, del diritto sulla domanda di brevetto e/o del diritto sul brevetto che ne tutela l'uso esclusivo;*
2. *Tutti i contratti aventi ad oggetto il trasferimento, definitivo o temporaneo, dei diritti di cui al recedente comma, sono a titolo oneroso.*
3. *Il corrispettivo a favore del Politecnico di Bari per la cessione o concessione in licenza a terzi di risultati brevettabili o di domande di brevetto o di brevetti, è determinato dal Consiglio di Amministrazione, che valuta l'importanza economica dell'invenzione e/o il valore del brevetto, se l'invenzione è giuridicamente tutelata e potrà essere costituito in un'unica somma forfetaria, da versare una tantum all'atto della cessione o licenza dei diritti.*
4. *I contratti di licenza di sfruttamento o cessione di brevetto devono includere apposite clausole che dispongano il trasferimento a carico del licenziatario o dell'acquirente degli oneri, tasse e spese inerenti all'ottenimento e al mantenimento del relativo brevetto.*
5. *Il Politecnico di Bari si impegna a coinvolgere gli inventori nelle trattative con terzi per la cessione o per la licenza del brevetto, fermo restando l'obiettivo dell'Ateneo di massimizzare il ricavato dalla cessione del brevetto, in termini di corrispettivo economico e di finanziamenti all'attività di ricerca svolta dagli inventori."*

Il Rettore ricorda che in passato, con riferimento ad un brevetto in corso di validità e non in fase di dismissione, questo Consesso, nella seduta del 25.03.2021, ha deliberato di cedere la titolarità dell'invenzione a fronte del rimborso, da parte della società acquirente, di tutte le spese di brevettazione sostenute dall'Ateneo nel corso degli anni.

A tal proposito, il Rettore comunica che ad oggi i costi per il mantenimento in vita del titolo di PI di cui trattasi ammontano circa ad € 2209,00 (oltre IVA).

Il Rettore rappresenta, inoltre, che il brevetto di cui trattasi è stato candidato per un percorso di valorizzazione finalizzato all'innalzamento del livello di maturità tecnologica dell'invenzione, finanziato da Politecnico di Bari, MISE e Fondazione Ricerca & Imprenditorialità, nell'ambito del Bando MISE per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC).

Il Rettore fa presente che la questione di cui trattasi è stata sottoposta dall'Ufficio ILO al parere della Commissione Brevetti, che, nella seduta telematica del 07.06.2023, valutata la proposta pervenuta da INAPULIA, ha deliberato di esprimere il seguente parere:

"Con riferimento alla proposta di acquisizione del brevetto in Italia No. 102019000020114 dal titolo: "Sistema non intrusivo a basso costo per la determinazione della pressione in un cilindro di una macchina motrice o operatrice attraverso il monitoraggio delle sollecitazioni sulla biella" trasmessa dalla start up INAPULIA, la Commissione prende atto che l'amministratore unico della società, dott. Giuseppe Bratta, ha manifestato l'interesse ad acquisire la titolarità del brevetto de quo a fronte del versamento, in favore del Politecnico di Bari, di un importo pari ad € 400,00.

La Commissione rileva che in passato il Politecnico di Bari, a fronte della cessione della titolarità di un brevetto in corso di validità e non in fase di dismissione, ha richiesto alla società acquirente di procedere al rimborso di tutte le spese di brevettazione a carico dell'Ateneo nel corso degli anni.

A tal proposito, La Commissione fa presente che l'Ufficio ILO ha provveduto ad effettuare una ricognizione dei costi sostenuti dall'Ateneo per il mantenimento in vita del titolo di PI di cui trattasi; dall'analisi del prospetto si evince che le spese ad oggi ammontano circa ad € 2209,00 oltre IVA.

La Commissione evidenzia, inoltre, che il brevetto di cui trattasi è stato candidato per un percorso di valorizzazione finalizzato all'innalzamento del livello di maturità tecnologica dell'invenzione, nell'ambito del Bando MISE per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC), finanziato da Politecnico di Bari, MISE e Fondazione Ricerca & Imprenditorialità.

Alla luce di quanto sopra, la Commissione ritiene non congrua la proposta di acquisizione ricevuta dalla start up ed auspica la prosecuzione del percorso di valorizzazione del titolo di PI a valere sul Bando PoC.

La Commissione rappresenta l'opportunità che, a conclusione del percorso di Proof of Concept, e nell'ipotesi in cui la società sia ancora interessata all'acquisizione del titolo, lo stesso sia ceduto a fronte della corresponsione di un importo pari alle spese di brevettazione sostenute fino a quel momento dal Politecnico di Bari."

Il relativo verbale, quivi allegato, è stato acquisito al Prot n. 18314 del 09.06.2023.

Il Rettore informa che l'Ufficio ILO ha provveduto ad acquisire il parere dell'inventore referente, prof. Amirante, il quale, con nota e-mail del 21.06.2023, quivi allegata, ha rappresentato quanto segue:

"a seguito della sua comunicazione relativa al parere negativo formulato dalla commissione brevetti di questo Ateneo, gli inventori (Riccardo Amirante, Pietro De Palma, Elia Distaso, Nico Leonetti) convengono sull'opportunità di rinegoziare la vendita del brevetto N IT201900020114A1".

Premesso quanto sopra e alla luce di quanto prescritto dall'art. 10 del vigente Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale, il Rettore sottopone all'approvazione di questo Consesso la valutazione della congruità dell'offerta economica formulata dalla start up, a fronte della cessione della titolarità del brevetto in argomento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale, ed in particolare l'art. 10;
VISTO	il vigente Regolamento del Politecnico di Bari per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
VISTA	la proposta di acquisizione della titolarità del brevetto in Italia N. 102019000020114 dal titolo "Sistema non intrusivo a basso costo per la determinazione della pressione in un cilindro di una macchina motrice o operatrice attraverso il monitoraggio delle sollecitazioni sulla biella" trasmessa dalla start up INAPULIA;
PRESO ATTO	che il brevetto in argomento è stato candidato per un percorso di valorizzazione finalizzato all'innalzamento del livello di maturità tecnologica dell'invenzione nell'ambito del Bando MISE PoC;
TENUTO CONTO	di quanto deliberato dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica del 07.06.2023;
PRESO ATTO	del parere espresso dall'inventore referente, prof. Riccardo Amirante;
UDITA	la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità:

- di non ritenere congrua l'offerta di € 400,00 formulata dalla società e per l'effetto di non autorizzare la cessione a INAPULIA della titolarità del brevetto italiano N. 102019000020114 dal titolo "Sistema non intrusivo a basso costo per la determinazione della pressione in un cilindro di una macchina motrice o operatrice attraverso il monitoraggio delle sollecitazioni sulla biella";
- di dare mandato all'Ufficio ILO di comunicare alla start up INAPULIA la decisione assunta da questo Consesso;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Direttore Generale si allontana dall'aula. Assume le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Vincenzo Gazzillo.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 9/2023
del 29 giugno 2023**

P. 7	PERSONALE	Incarico Direttore Generale: determinazioni
-------------	------------------	---

Il Rettore evidenzia che l'art. 2, comma 1, lett. n) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede che l'incarico di Direttore Generale sia conferito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico, e che detto incarico sia disciplinato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato, di durata non superiore a quattro anni, rinnovabile.

L'art. 16, comma 3 del vigente Statuto del Politecnico di Bari, stabilisce che *“L'incarico di Direttore Generale è di tre anni, rinnovabile, ed è conferito dal Consiglio Amministrazione, su proposta del Rettore, acquisito il parere del Senato Accademico...”*

Egli rammenta che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/6/2020, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale al dott. Sandro Spataro, con decorrenza 6/7/2020, sulla base di proposta del Rettore, all'esito di selezione pubblica di cui al D.R. n. 318 del 18/5/2020.

Il Rettore fa, altresì, presente che detto incarico, regolato da contratto di lavoro a tempo determinato, sottoscritto in data in data 6 luglio 2020, prevede una durata triennale, rinnovabile, a far tempo dal 6/7/2020 al 5/7/2023.

Egli, pertanto, rappresenta che si rende necessario procedere al conferimento dell'incarico di Direttore Generale di questo Politecnico, per il periodo 6/7/2023 – 5/7/2026, dopo aver ricordato come la previsione dell'eventuale rinnovabilità dell'incarico di cui all'art. 16, comma 3 dello Statuto, che opera a valle della procedura selettiva a suo tempo espletata, conformemente a quanto previsto sia dalla normativa vigente di carattere generale in materia di dirigenza pubblica, sia dalle specifiche disposizioni che regolano l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università (art. 2, comma 1, lett. n della L. 240/2010), consenta di proseguire il rapporto con il Direttore Generale in carica, senza necessariamente procedere all'indizione della procedura di selezione pubblica; tanto, anche in ragione di consolidato orientamento giurisprudenziale, in relazione al prolungamento della permanenza nell'incarico di dirigente; tanto, nell'interesse della P.A. alla continuità delle funzioni ed in conformità al principio di buon andamento e trasparenza.

Il Rettore rammenta come il dott. Spataro abbia raggiunto gli obiettivi assegnati, così come certificati dal sistema di misurazione e valutazione della performance, per gli anni 2020, 2021 e 2023 ed abbia retto, fin dal conferimento del primo incarico, ad interim, le Direzioni Gestione Risorse e Servizi Istituzionali e la Direzione Qualità, Sostenibilità e Innovazione, senza che la Sua azione di Direttore Generale ne fosse intaccata.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, evidenziando come il Senato Accademico, nella seduta del 27 giugno 2023, abbia espresso parere favorevole.

Il prof. Di Noia esprime apprezzamento per la professionalità, la disponibilità e l'impegno profuso dal Direttore Generale. Il prof. Prudeniano si associa a quanto dichiarato.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 2, comma 1, lett. n);
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTO il D.R. n. 318 del 18 maggio 2020;
 VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2020;
 VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato, sottoscritto in data 6 luglio 2020, tra il dott. Sandro Spataro e il Politecnico di Bari, nella persona del Rettore, Legale rappresentante;
 PRESO ATTO che l'incarico di cui al predetto contratto stabilisce una durata triennale, a far tempo dal 6 luglio 2020 al 5 luglio 2023;
 RAVVISATA la necessità di provvedere al conferimento dell'incarico di Direttore Generale, per il periodo 6 luglio 2023 - 5 luglio 2026;
 VISTA la delibera del 27 giugno 2023, con la quale il Senato Accademico ha espresso unanime parere favorevole al rinnovo, per il periodo 6 luglio 2023 - 5 luglio 2026, dell'incarico di Direttore Generale del Dott. Sandro Spataro;
 PRESO ATTO di tutto quanto evidenziato in narrativa,

DELIBERA

all'unanimità, di autorizzare il rinnovo, per il periodo 6 luglio 2023 - 5 luglio 2026, dell'incarico di Direttore Generale del dott. Sandro Spataro, alle medesime condizioni normative ed economiche fissate dal contratto ad oggi in essere e di autorizzare il Rettore alla stipula del relativo contratto di lavoro.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Rientra il Direttore Generale





**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 9/2023
del 29 giugno 2023**

P. 8	PERSONALE	Servizio di assicurazione sanitaria: determinazioni
-------------	------------------	---

Il Rettore rammenta che il 31 luglio 2023 giungerà a scadenza naturale il Servizio assicurativo di rimborso delle spese mediche in favore del personale del Politecnico di Bari, aggiudicato all'operatore economico Unisalute S.p.A. (Gruppo Unipolsai), con D.D. n. 296 del 24 giugno 2020, a seguito di procedura aperta *ex art.* 60, D.Lgs. n. 50/16 s.m.i. (c.d. gara europea "soprasoglia").

Detta procedura è stata espletata per garantire la continuità del servizio assicurativo che il Politecnico offre al proprio personale, docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario, fin dall'ottobre 2015.

Si rammenta che il dettaglio di coperture, massimali, franchigie, scoperti e della procedura di iscrizione e rimborso, è riassunto nella Guida al Piano Sanitario (*sub all.* 1), a disposizione dei dipendenti nell'*intranet* di Ateneo. Sul sito della Società (www.unisalute.it) sono invece indicate le strutture sanitarie convenzionate, in costante aggiornamento.

Com'è noto, il personale è iscritto all'atto dell'assunzione presso la Cassa sanitaria collegata alla Società, venendone poi rimosso alla cessazione del rapporto lavorativo.

L'importo annuo corrisposto dal Politecnico per ciascun assicurato è pari a €206,25; si ricorda che il premio posto a base di gara era di €275,00/anno *pro capite* per una platea presunta – all'epoca – di 533 beneficiari. Il corrispettivo è versato in ratei semestrali anticipati, il cui ammontare varia in relazione alla numerosità degli assicurati; nel corrente semestre (31 gennaio 2023 - 31 luglio 2023), esso è stato pari a €63.524,88.

Il riscontro che il Servizio ha fin qui avuto presso i beneficiari è verificabile grazie al *report* (*sub all.* 2) recante la statistica sinistri che annualmente la Società è tenuta a inviare, giusto art. 10 del Capitolato.

Si ricorda ancora che l'attuale contratto (*sub all.* 3, v. art. 5) prevede la ripetizione del servizio in discorso per un ulteriore triennio – vale a dire, dal 1° agosto 2023 al 31 luglio 2026 – *ex art.* 63, co. 5, D.Lgs. n. 50/2016. Al fine di acquisire migliori elementi decisionali, il 7 marzo 2023 è stato chiesto alla Società di formulare una proposta migliorativa delle vigenti condizioni di contratto, in caso di ripetizione del Servizio; nel riscontro (prot. n. 9686 del 23 marzo, *sub all.* 4), la medesima Società precisa di non poter rivedere l'attuale capitolato prestazionale.

Il Rettore rammenta altresì che questo Consesso, reso edotto in merito, nella seduta del 4 maggio rinviava ogni decisione in proposito in occasione di una successiva adunanza.

Tanto premesso, attesa l'imminente scadenza contrattuale, il Rettore propone a questo Consiglio di sottoscrivere la ripetizione del Servizio di che trattasi per un ulteriore triennio, a far data dal 1° agosto 2023 e fino al 31 luglio 2026.

Alla luce di quanto su espresso, il Rettore chiede al Consiglio di pronunciarsi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Magnifico Rettore;
VISTO	il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del Politecnico di Bari;
VISTA	la Guida al Piano Sanitario per il Servizio di Rimborso delle Spese Mediche del Politecnico di Bari da parte di Unisalute S.p.A.;
VISTO	il <i>report</i> recante la statistica sinistri aggiornato al 31 gennaio 2023, elaborato da Unisalute S.p.A.;
VISTO	il contratto tra il Politecnico di Bari e la società Unisalute S.p.A., relativo al Servizio di Rimborso delle Spese Mediche per il triennio 1° agosto 2020 - 31 luglio 2023 (CIG 82624651D1);
VISTA	la nota della società Unisalute S.p.A. acquisita a prot. n. 9686 del 23 marzo 2023;
PRESO ATTO	del rinvio dell'esame del punto all'ordine del giorno nell'odierna seduta operato da questo Consesso nell'adunanza del 4 maggio 2023 delle propostaxc
ACCERTATA	la copertura finanziaria per l'ulteriore periodo semestrale di proroga a valere sulla CA.04.41.07.01 - <i>Premi di assicurazione</i> - U.A. Settore Affari Legali - Budget anno 2023;

DELIBERA

all'unanimità, di procedere alla ripetizione del servizio di rimborso delle spese mediche in favore del personale del Politecnico di Bari per un ulteriore triennio, alla scadenza naturale del contratto in essere, agli stessi patti e condizioni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 9/2023
del 29 giugno 2023**

P. 9	PERSONALE	Chiamata docenti
-------------	------------------	------------------

Il Rettore riferisce che sono concluse le seguenti procedure per la chiamata di un professore di I fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30/12/2010, n. 240, una procedura indetta ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 30/12/2010, n. 240, nonché le procedure di reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ex art. 24, co. 3, lett. a) e b), della Legge 30/12/2010, n. 240, per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. ING-IND/32 "Convertitori, Macchine ed Azionamenti Elettrici" (codice **PO.DEI.18c1.23.02**), indetta con D.R. n. 156 del 3/02/2023, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 15 del 24/02/2023.
Candidato chiamato dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione: **prof. Vito Giuseppe Monopoli**.
- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica, nel s.s.d. ICAR/05 "Trasporti" (codice **PA.DICATECH.18c4.23.01**), indetta con D.R. n. 493 del 4/04/2023, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 30 del 18/04/2023
Candidato chiamato dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica nella seduta del 26/06/2023: **prof. Mario Marinelli**.
- procedura valutativa, indetta con D.R. n. 490 del 4/04/2023, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Lorenzo Magaletti presso il Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin", s.s.d. FIS/01 "Fisica sperimentale" (codice **PARUTDb.DFIS.23.02**).
Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin" nella seduta del 16/06/2023: **prof. Lorenzo Magaletti**.
- procedura reclutamento di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica nel s.s.d. FIS/01 "Fisica sperimentale" (codice **RUTDb.DFIS.23.04**) il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 22 del 21/03/2023.
Candidata chiamata dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin" nella seduta del 16/06/2023: **dott.ssa Marilena Giglio**.
- procedura reclutamento di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design nel s.s.d. ICAR/21 "Urbanistica" (codice **RUTDb.DARCOD.23.01**) il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 22 del 21/03/2023.
Candidata chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design nella seduta del 26/06/2023: **dott.ssa Mariella Annese**.
- procedura reclutamento di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design nel s.s.d. ICAR/08 "Scienza delle costruzioni" (codice **RUTDb.DARCOD.23.02**) il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 22 del 21/03/2023.
Candidata chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design nella seduta del 26/06/2023: **dott.ssa Anna Castellano**.
- procedura reclutamento di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica nel s.s.d. ICAR/17 "Disegno" (codice **RUTDb.DICATECH.23.05**) il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 22 del 21/03/2023.
Candidato chiamato dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica nella seduta del 26/06/2023: **dott. Massimo Leserri**.
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "A"), nel s.s.d. ICAR/09 "Tecnica delle costruzioni", presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (codice **RUTDa.DARCOD.23.01**), indetta con D.R. n. 494 del 4/04/2023, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 30 del 18/04/2023.

Candidata chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design nella seduta del 21/06/2023: **dott.ssa Maria Francesca Sabbà**.

Quanto sopra premesso, a norma del “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, del “Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge n. 240/2010” e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- VISTO il “Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia” emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;
- VISTO il “Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge n. 240/2010”, emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;
- VISTA la delibera del Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin” nella seduta del 16/06/2023;
- VISTA la delibera del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design nella seduta del 21/06/2023;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione nella seduta del 22/06/2023;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione nella seduta del 26/06/2023;
- VISTA la delibera del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica nella seduta del 26/06/2023;
- VISTA la delibera del 27/06/2023 del Senato Accademico, con la quale è stato espresso parere favorevole alle predette chiamate;

DELIBERA

all’unanimità, di approvare la chiamata dei seguenti docenti:

- Prof. Vito Giuseppe Monopoli, nel ruolo di professore di prima fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, nel s.s.d. ING-IND/32 “Convertitori, Macchine ed Azionamenti Elettrici”;
- Prof. Mario Marinelli, nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica, nel s.s.d. ICAR/05 “Trasporti”;
- Prof. Lorenzo Magaletti, nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin”, s.s.d. FIS/01 “Fisica sperimentale”;
- Dott.ssa Marilena Giglio, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica nel s.s.d. FIS/01 “Fisica sperimentale”;
- Dott.ssa Mariella Annese, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design nel s.s.d. ICAR/21 “Urbanistica”;
- Dott.ssa Anna Castellano, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design nel s.s.d. ICAR/08 “Scienza delle costruzioni”;
- Dott. Massimo Leserri, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica nel s.s.d. ICAR/17 “Disegno”;
- Dott.ssa Maria Francesca Sabbà, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia “A”), nel s.s.d. ICAR/09 “Tecnica delle costruzioni”, presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 11:29 esce il Prof. Di Noia.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 9/2023
del 29 giugno 2023**

P. 10	PERSONALE	Reclutamento personale tecnico amministrativo a tempo determinato Cat. C/1 - DDG 874/2022
--------------	------------------	---

In merito al punto in oggetto, il Rettore riferisce preliminarmente che, nella seduta del 9 maggio 2022, questo Conesso ha, tra l'altro, autorizzato:

- *“l’attivazione di una procedura concorsuale, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di candidati, dalla quale eventualmente attingere personale per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato di categoria C, area amministrativa, posizione economica C/1, a tempo determinato, della durata di mesi dodici, per le esigenze di supporto alle attività delle strutture dell’Amministrazione Centrale e dei Dipartimentali di questo Politecnico, in base alle esigenze che si potranno verificare, nel rispetto di quanto disposto dall’art. 36 del D.Lgs. 165/2001, autorizzando fin d’ora il reclutamento della prima posizione utilmente collocata in graduatoria per le esigenze dell’Ufficio post lauream del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream, per una spesa pari, su base annua, ad euro 22.696,46, oltre oneri riflessi ed IRAP;*
- *di stabilire fin d’ora che l’eventuale reclutamento degli idonei della predetta graduatoria potrà essere disposto, nel rispetto del predetto art. 36 e del limite di cui all’art. all’art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, qualora si determinino ulteriori esigenze, previamente valutate ed autorizzate da questo Consesso, in ogni caso fino ad un massimo di complessive cinque unità di personale”.*

Con Decreto del Direttore Generale n. 464 del 18 maggio 2022 è stata indetta la procedura di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione della predetta graduatoria - codice concorso: PTA.TD.Camm.22.04 (Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 47 del 14/06/2022).

Come stabilito dal relativo bando, *“i candidati che potranno essere reclutati utilizzando la predetta graduatoria, nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal CCNL per la categoria di appartenenza, potranno svolgere le seguenti attività: supportare le attività amministrative, anche connesse alla didattica ed alla ricerca ed alle procedure contabili, mediante la redazione di documenti, verbali, atti amministrativi, la gestione di data base informatici e la predisposizione di reports di raccolta ed elaborazione dati, mediante l’utilizzo di strumenti informatici. Potranno, inoltre, supportare lo sviluppo di proposte progettuali, compresa la formulazione dei piani finanziari e collaborare all’implementazione e alla gestione delle attività previste dai progetti finanziati, comprese le attività di reporting tecnico e finanziario e di rendicontazione”.*

Con Decreto del Direttore Generale n. 874 del 2/11/2022, sono stati approvati gli atti della procedura concorsuale in argomento e la seguente graduatoria:

N.	COGNOME	NOME	PUNTI
1	VASYLCHENKO	ANNA	64,50
2	GIAMMARINI	ELEONORA	61,30
3	FASCICOLO	ANGELA	61,00
4	VOLPE	SILVIA	60,00
5	SANTOLIVUDDO	SABRINA	58,70
6	CICERONE	LUCIANA	58,60
7	FINO	LUCREZIA NOEMI	56,50
8	SICILIA	ANGELICA	56,50
9	SCARAMUZZI	STEFANIA	55,50
10	GIORGIO	NADIA	53,40
11	MANCINI	ILENIA	53,20
12	RICCHIUTO	SAVINO	52,50
13	AVELLINO	LUDOVICO	52,30
14	NESTA	ANDREA	51,90
15	ROTONDELLA	ROSALINDA	51,00
16	PUCILLO	RAFFAELLA	50,00
17	ROTUNNO	GIULIANA	48,00

N.	COGNOME	NOME	PUNTI
18	CIANI	FEDERICA	44,95

Proseguendo, il Rettore comunica che, all'esito dell'approvazione della graduatoria di merito, come sopra esposta, in data 21/11/2022 ha preso servizio l'unità collocata alla posizione n. 1.

Il Rettore fa presente, altresì, che questo Consesso, nella seduta del 1° dicembre 2022, ha deliberato:

- di autorizzare il reclutamento di n. 7 unità di personale tecnico amministrativo di categoria C, area amministrativa, posizione economica C/1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di mesi dodici, con regime di impegno a tempo pieno, di cui alla graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n. 874 del 2/11/2022, di cui:
- 5 unità di personale, a far tempo dal 16/12/2022
- 2 unità di personale, a far tempo dal 09/01/2023.

Per effetto della richiamata delibera dell'1/12/2022, nonché della rinuncia di una unità in graduatoria, poiché assunta a tempo indeterminato presso questo Politecnico, si è provveduto al reclutamento delle unità utilmente collocate in graduatoria dalla n. 2 alla n. 9.

Il Rettore, inoltre, evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30-31/03/2023, ha autorizzato il reclutamento, a far tempo dal 17/04/2023, di ulteriori n. 5 unità dalla graduatoria in parola.

A fronte delle predette 5 unità per scorrimento, per effetto di due rinunce, si è provveduto al reclutamento delle unità utilmente collocate dalla n. 10 alla numero 16.

Tutto ciò premesso, il Rettore riferisce che gli Atenei pugliesi hanno presentato la propria candidatura al finanziamento previsto dall'art. 14-bis del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, finalizzato all'attivazione di "Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese", con imprese, ovvero enti o istituzioni di ricerca pubblici o privati o con altre università, pubbliche amministrazioni e società pubbliche, con l'obiettivo di promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati, in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nonché di migliorare e ampliare l'offerta formativa universitaria, anche attraverso la sua integrazione con le correlate attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

Per l'attuazione dei "Patti territoriali", il Legislatore ha previsto uno stanziamento di sistema, a titolo di cofinanziamento, di 290 milioni di euro, di cui 20 milioni di euro nel 2022 e 90 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, da ripartirsi con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM), su proposta del Ministro dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, all'esito della valutazione delle proposte di Patto.

La proposta progettuale presentata dagli Atenei pugliesi prevede una richiesta di cofinanziamento, fino all'anno 2025, di euro 101.452.512,00, a fronte di una spesa prevista pari ad euro 112.725.014,00. Il piano finanziario della proposta progettuale, di seguito evidenziato, prevede il reclutamento di personale a tempo determinato, la cui spesa, pertanto, giusta quanto previsto dall'art. 1, comma 188 della Legge 23 dicembre 2005, potrebbe non soggiacere ai limiti di cui all'art. 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122¹ (tetto pari al 50% della spesa sostenuta al medesimo titolo nell'anno 2009).

Patti Territoriali Sistema Universitario Pugliese						
Tipologia di spese	Poliba	Uniba	Unisalento	UniFg	LUM	Totale
Personale interno coinvolto nelle attività	3.000.000,00	7.000.000,00	4.500.000,00	733.490,00	1.650.000,00	16.883.490,00
Personale esterno da assumere con contratti a tempo determinato	4.500.000,00	2.500.000,00	6.000.000,00	2.310.000,00	1.000.000,00	16.310.000,00
Overheads (pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale)	1.125.000,00	1.425.000,00	1.575.000,00	456.524,00	397.500,00	4.979.024,00
Materiali, attrezzature e licenze per l'attuazione del programma	8.000.000,00	5.000.000,00	7.005.000,00	1.500.000,00	952.500,00	22.457.500,00
Servizi, incluse le consulenze specialistiche	3.000.000,00	5.800.000,00	2.500.000,00	1.200.000,00	4.000.000,00	16.500.000,00
Acquisto di fabbricati e terreni (anche edificati), ristrutturazioni	5.500.000,00	2.800.000,00	4.420.000,00	12.000.000,00	3.000.000,00	27.720.000,00
Altre tipologie di spese, connesse all'esecuzione del programma	2.375.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00	-	7.875.000,00
Totali	27.500.000,00	27.525.000,00	28.000.000,00	18.700.014,00	11.000.000,00	112.725.014,00

¹ 28. A decorrere dall'anno 2011 ... le università ... possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Si rammenta, infatti, che l'art. 1, comma 188, della Legge 23 dicembre 2005, n.266, prevede, per le Università, che la spesa per la stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, finalizzati all'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica, ovvero di progetti finalizzati al miglioramento dei servizi, anche didattici, per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico del Fondo per il Finanziamento Ordinario, non rileva ai fini del limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Tanto premesso, si è in attesa dell'adozione, da parte del Governo, dell'apposito DPCM per l'acquisizione del contributo finanziario richiesto e per l'avvio delle attività progettuali.

Nelle more, si propone, fin d'ora, per l'attuazione delle iniziative progettuali, di procedere all'utilizzo della graduatoria di cat. C di area amministrativa a tempo determinato (D.D. n. 874/2022), per l'assunzione ulteriore n. 2 unità di personale, fermo restando che l'attivazione dei relativi contratti potrà avvenire in esito all'adozione del sopra citato DPCM di approvazione dei "Patti Territoriali" in argomento.

La spesa dei predetti reclutamenti, ammonta ad € 48.171,64 (lordo dipendente) e ad € 20.226,80 (oneri riflessi ed IRAP), per un totale di euro 68.398,44.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla citata richiesta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA il D.Lgs. 165/2001;
VISTA la Legge 240/2010;
VISTO il D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010;
VISTO il "Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato", emanato con D.R. n. 57 del 14 febbraio 2018;
VISTI i DD.DD.GG. richiamati nelle premesse;
VISTO l'art. 1, comma 188 della Legge 23/12/2002, n. 266;
VISTO tutto quanto riportato in narrativa;
UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità, in esito all'ammissione a finanziamento del progetto indicato nelle premesse:

- di autorizzare, fin d'ora, il reclutamento di n. 2 unità di personale tecnico amministrativo di categoria C, area amministrativa, posizione economica C/1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di mesi dodici, con regime di impegno a tempo pieno, di cui alla graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n. 874 del 2/11/2022, con invito a voler comunque valutare la possibilità di procedere all'assunzione fin dal mese di luglio p.v., in via di anticipazione a valere sul bilancio di Ateneo, previa verifica delle effettive disponibilità finanziarie, nelle more dell'assegnazione del predetto finanziamento;
- di dare mandato al Direttore Generale di individuare la sede di relativa assegnazione, coerentemente con le esigenze evidenziate in narrativa;
- che la spesa gravi sui conti analitici del budget di Ateneo CA.04.43.09.01.01 "Amministrativi e tecnici a tempo determinato", C.A.04.43.09.01.02 "Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni amministrativi e tecnici a tempo determinato" e CA.04.43.09.01.03 "Oneri IRAP su retribuzioni amministrativi e tecnici a tempo determinato", previa allocazione sugli stessi, a mezzo di variazione al budget 2023, della quota di contributi da assegnarsi a valere sul progetto "Patti Territoriali Sistema Universitario Pugliese" destinata a tale finalità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 9/2023 del 29 giugno 2023
P. 11	PERSONALE	Attivazione procedura di reclutamento di 1 tecnologo a tempo determinato, di 1° livello (EP3) per la durata di 18 mesi, a valere sui fondi del progetto BRIEF (PNRR)

In relazione al punto in oggetto, in particolare in merito all'avvio di una procedura concorsuale per il reclutamento di un tecnologo a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, richiesto dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM), a valere sui fondi del progetto PNRR – BRIEF, si riferisce quanto segue.

Come noto, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30/04/2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, successivamente notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021, si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro.

In questa cornice, questo Politecnico ha partecipato al seguente Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (D.M. MUR n. 3264 del 28.12.2021);

In particolare, all'esito del predetto Avviso, questo Politecnico partecipa, in qualità di co-proponente della seguente Infrastruttura di Ricerca denominata "BRIEF - BioRobotics Research and Innovation Engineering Facilities" (CUP J13C22000400007), referente prof. Bevilacqua

Ciò premesso, il Consiglio del Dipartimento DMMM, nella seduta del 2/05/2023, ha deliberato l'avvio della procedura finalizzata al reclutamento di un Tecnologo di primo livello a tempo determinato, per la durata di 18 mesi, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, a valere sul progetto sopra riportato, Responsabile attività prof. Marco Donato de Tullio.

In considerazione dell'avvio del progetto, la cui durata complessiva è di 30 mesi, sussiste la necessità di dare immediato avvio alla procedura di reclutamento della predetta figura professionale, Tecnologo di primo livello, con trattamento complessivo di categoria EP, posizione economica EP3, pari, per quanto attiene al trattamento stipendiale, su base annua, ad euro 51.397,54, al lordo delle ritenute di legge e degli oneri riflessi ed IRAP (euro € 77.096,32 per la durata di 18 mesi).

Il Rettore, quindi, comunica che si sta procedendo a richiedere al Collegio dei Revisori il previsto parere per l'avvio della procedura di reclutamento.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla citata richiesta del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il D. lgs. 165/2001;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTA la delibera del 2/05/2023 del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM);

VISTA la documentazione relativa alla copertura dei 18 mesi di servizio del tecnologo a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, da reclutare;

DELIBERA

all'unanimità, di autorizzare, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori, l'attivazione della procedura di reclutamento di un tecnologo a tempo determinato di primo livello, con trattamento complessivo di categoria EP, posizione economica EP3, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, a valere sul progetto finanziato dal PNRR relativo all'Infrastruttura di Ricerca denominata "BRIEF - BioRobotics Research and Innovation Engineering Facilities" (CUP J13C22000400007).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 9/2023 del 29 giugno 2023
P. 12	PERSONALE	Attivazione procedura di reclutamento di 1 tecnologo a tempo determinato, di 2° livello (D3) per la durata di 24 mesi, a valere sui fondi del progetto HARTU

In relazione al punto in oggetto, in particolare in merito all'avvio di una procedura concorsuale per il reclutamento di un tecnologo a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, richiesto dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) a valere sui fondi del progetto HARTU.

Il Consiglio del Dipartimento DMMM, nella seduta dell'8/06/2023, ha deliberato l'avvio della procedura finalizzata al reclutamento di un Tecnologo di secondo livello a tempo determinato, per la durata di 24 mesi, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, a valere sul Progetto denominato "HARTU - Handling with AI-enhanced Robotic Technologies for flexible manufacturing" (CUP D93C22001080006), finanziato dall'Unione Europea – Strumento di Programmazione Horizon-CL4-2022-Twin Transition-01, il cui Referente Scientifico è il prof. Giuseppe Carbone.

In considerazione dell'avvio del progetto, la cui durata complessiva è di 24 mesi, sussiste la necessità di dare immediato avvio alla procedura di reclutamento della predetta figura professionale, Tecnologo di secondo livello, con trattamento complessivo di categoria D, posizione economica D3, pari, per quanto attiene al trattamento stipendiale, su base annua, ad euro 43.326,59, al lordo delle ritenute di legge e degli oneri riflessi ed IRAP (euro 86.653,18, per la durata di 24 mesi).

Il Rettore, quindi, comunica che si sta procedendo a richiedere al Collegio dei Revisori il previsto parere per l'avvio della procedura di reclutamento.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla citata richiesta del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il D. lgs. 165/2001;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTA la delibera del 8/06/2023 del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM);

VISTA la documentazione relativa alla copertura dei 24 mesi di servizio del tecnologo a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, da reclutare;

DELIBERA

all'unanimità, di autorizzare, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori, l'attivazione della procedura di reclutamento di un tecnologo a tempo determinato di secondo livello, con trattamento complessivo di categoria D, posizione economica D3, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, a valere sul progetto finanziato dal PNRR relativo all'Infrastruttura di Ricerca denominato HARTU - Handling with AI-enhanced Robotic Technologies for flexible manufacturing" (CUP D93C22001080006).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 9/2023
del 29 giugno 2023**

P. 13	PERSONALE	Convenzione tra Politecnico di Bari e Nomina srl per la realizzazione di attività di formazione e tutoraggio nell'ambito dei progetti di Servizio Civile Universale
--------------	------------------	---

L'Ufficio Servizio Civile informa che nell'ambito dei progetti di Servizio Civile Universale attualmente in corso di realizzazione o in procinto di essere avviati presso questo Politecnico, è previsto, in applicazione della vigente normativa in materia (in specie il Decreto Legislativo n. 40/2017 istitutivo del Servizio Civile Universale) che gli operatori volontari impegnati in detti progetti svolgano percorsi formativi (minimo 80 ore p.c.) e di tutoraggio (minimo 20 ore p.c.). L'attività di tutoraggio, in particolare, è finalizzata a facilitare l'accesso al mercato del lavoro da parte dei volontari attraverso un processo mirato ad elevare le loro potenzialità in relazione ad eventuali percorsi formativi e lavorativi. In seguito allo svolgimento dell'attività di tutoraggio, è poi previsto il rilascio di "attestazione specifica" secondo le "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero" approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58 - allegato A) "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze". Come da progetto, è previsto che la Nomina srl - società specializzata in attività di valutazione e bilancio delle competenze e attività ad esse riconducibili quali la formazione, l'orientamento formativo, l'orientamento professionale - rilasci l'anzidetta "attestazione specifica" in seguito alla conclusione del percorso formativo e di tutoraggio: per le suddette attività il Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri prevede l'erogazione di appositi contributi. Si rende, pertanto, necessario procedere alla stipula di una convenzione al fine di regolare lo svolgimento delle attività di formazione e tutoraggio. Tanto premesso, il Rettore sottopone, quindi, al Consiglio di Amministrazione la proposta di convenzione allegata alla presente informativa.

**Convenzione per la realizzazione di attività formative e di tutoraggio
nell'ambito dei progetti di Servizio Civile Universale**

TRA

Il Politecnico di Bari, con sede in Bari, Via Amendola, n.126/B, codice fiscale 93051590722, in persona del legale rappresentante, il Magnifico Rettore p.t., Prof. Ing. Francesco Cupertino, nato a Fasano il 21.12.1972, domiciliato per la carica presso la stessa sede,

E

la Nomina srl, con sede legale in Monopoli, Via dei Passionisti 6, P.I. 0710590728, in persona del legale rappresentante, dott. Michele Selicati, nato a Monopoli l'11.05.1976, domiciliato per la carica presso la stessa sede,

Premesso che

- il Politecnico di Bari è da diversi anni sede di attuazione di progetti di Servizio Civile Universale co-programmati e co-progettati con altri Atenei pugliesi ed associazioni del territorio, accreditati quali sedi di servizio civile;
- attualmente è in corso di svolgimento il progetto di Servizio Civile Universale "Valorizzare le attività culturali in Puglia", realizzato in co-programmazione con l'Università degli Studi di Bari ed in co-progettazione con l'Università degli Studi di Foggia, l'AFAM – Associazione Famiglie in Musica, la Società Cooperativa SOUNDIFF, la Fondazione Onlus Saverio De Bellis;
- al termine delle attività del citato progetto, prevista per il prossimo 15 settembre, saranno avviati i nuovi progetti "Valorizzare le attività culturali in Puglia - 2", "Poliba per integrare" e "Poliba per innovare"- realizzati sempre in co-programmazione e co-progettazione - già ammessi a finanziamento dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il Decreto Legislativo n. 40/2017, istitutivo del Servizio Civile Universale, all'art. 8, prevede che gli enti di servizio civile svolgano tutte le attività propedeutiche per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari durante il Servizio Civile Universale;
- lo stesso Decreto prevede, poi, che i volontari di Servizio Civile fruiscono obbligatoriamente di un congruo numero di ore di formazione generale e specifica (minimo 80 ore) oltre che di attività di tutoraggio (minimo 20 ore);
- la formazione generale è indirizzata alla conoscenza dei principi base del servizio civile mentre la formazione specifica inerisce più propriamente le peculiarità del progetto;
- l'attività di tutoraggio è invece finalizzata a facilitare l'accesso al mercato del lavoro da parte dei volontari; il tutoraggio, infatti, si configura come un processo di accompagnamento mirato ad elevare le potenzialità dei volontari in relazione ad eventuali percorsi formativi e lavorativi, tenendo conto anche delle esperienze/competenze pregresse nonché di quelle acquisite durante lo svolgimento del Servizio Civile;
- in seguito allo svolgimento dell'attività di tutoraggio, come indicato del Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile, è previsto il rilascio di "attestazione specifica" nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione,

presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58;

- nei già citati progetti di servizio civile del Politecnico di Bari la Nomina srl - società specializzata in attività di valutazione e bilancio delle competenze e attività ad esse riconducibili quali la formazione, l'orientamento formativo, l'orientamento professionale - viene indicata quale Ente Terzo competente al rilascio di "attestazione specifica" proprio ai fini del riconoscimento delle competenze acquisite dagli operatori volontari durante il Servizio Civile Universale;
- il Decreto Legislativo n. 40/2017 prevede, l'erogazione di contributi a ristoro sia dell'attività di formazione che di quella di tutoraggio, contributi rispettivamente quantificati, per ciascun volontario, in € 100 per la formazione dei giovani che operano in Italia (v. Avviso agli enti per la presentazione dei programmi SCU 2021) e di € 270 per l'attività di tutoraggio (v. Decreto del Capo del Dipartimento n. 160 del 28.02.2018);

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

il Politecnico affida alla Nomina srl la realizzazione delle attività formative e di tutoraggio previste nell'ambito dei progetti di Servizio Civile Universale "Valorizzare le attività culturali in Puglia", "Valorizzare le attività culturali in Puglia - 2", "Poliba per integrare" e "Poliba per innovare".

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto

Le attività formative e di tutoraggio nell'ambito dei progetti suindicati saranno progettate, coordinate e realizzate dalla Nomina srl.

Art. 3 – Obblighi dei contraenti

La Nomina srl si impegna a realizzare, per ogni volontario in servizio nell'ambito dei citati progetti, attività formative e di tutoraggio come di seguito specificate:

- N. 42+88 ore di formazione generale e specifica, in presenza e da remoto
- N. 28 ore di tutoraggio, in presenza e da remoto

Il Politecnico di Bari si impegna a rimettere alla Nomina srl il contributo che, in qualità di Ente Capofila, riceverà dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ammontante, per ogni volontario in servizio nell'ambito dei citati progetti, a

- € 100,00 (cento#00, al lordo degli oneri previsti per legge) per le attività di formazione generale e specifica
- € 270,00 (duecentosettanta#00, al lordo degli oneri previsti per legge) per le attività di tutoraggio

Tali importi saranno rimessi alla Nomina srl, previa verifica della documentazione atta a comprovare che le attività di formazione e tutoraggio siano state effettivamente svolte.

Qualora detti importi dovessero essere subire correttivi da parte del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, se ne terrà debito conto nella liquidazione di quanto spettante alla Nomina srl.

Art. 4 - Durata

La presente Convenzione, ha validità di 12 mesi dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo, previo accordo fra le parti.

Art. 5 – Riservatezza e trattamento dei dati

Le parti si impegnano reciprocamente ad una assoluta riservatezza sulle informazioni recepite durante l'esecuzione della presente convenzione, secondo quanto previsto dal regolamento UE n. 2016/679.

Le parti si impegnano, inoltre, a prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti, ai sensi del predetto regolamento, esclusivamente per le finalità della presente convenzione.

Le notizie e i dati di cui le parti siano venute a conoscenza in relazione alle attività della presente convenzione, non dovranno in alcun modo/forma essere comunicati e divulgati a terzi e non potranno essere utilizzati dalle parti e da chiunque collabori con loro, per fini diversi da quelli contemplati nella presente scrittura.

Art. 6 – Recesso

Le Parti potranno recedere in qualsiasi momento dalla presente convenzione previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra parte a mezzo PEC dando un preavviso di almeno due mesi.

Art. 7 - Controversie

In caso di controversia tra il Politecnico e la Nomina srl, in merito alla interpretazione e/o esecuzione e/o revoca della presente convenzione, sarà adito esclusivamente il giudice ordinario. Il Foro territoriale competente è quello di Bari.

Art. 8 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.
Bari, li

Per la Nomina srl
Dott. Michele Selicati

Per il Politecnico di Bari
Prof. Ing. Francesco Cupertino

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo n. 40/2017 istitutivo del Servizio Civile Universale;
VISTE le Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero" approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58;
VISTA la Convenzione per la realizzazione di attività formative e di tutoraggio nell'ambito dei progetti di Servizio Civile Universale;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
UDITO il Rettore;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la proposta di convenzione allegata nonchè parte integrante della presente delibera;
- di designare, quale referente della corretta esecuzione delle attività previste dalla Convenzione, la dott.ssa Vincenza Romano.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 9/2023 del 29 giugno 2023
P. 14	INFORMATION AND COMMUNICATIONS TECHNOLOGIES	Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra Politecnico di Bari e Comune di Bari nell'ambito del Progetto Casa delle Tecnologie Emergenti - Bari Open Innovation Hub finanziato dal MIMIT (già MISE)

Il Rettore informa che il Comune di Bari, nell'ambito del Progetto "Casa delle tecnologie emergenti dell'Area Metropolitana di Bari – Bari Open Innovation Hub", di cui lo stesso Comune è il soggetto capofila, ha proposto a questo Ateneo la sottoscrizione di un accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, per supportare l'Amministrazione Comunale nella gestione del progetto de quo, curando i rapporti tecnico-economici con i partner di progetto e coadiuvandolo nei rapporti con l'Ente finanziatore. Il Politecnico di Bari, altresì, assisterà l'Amministrazione Comunale nella realizzazione delle attività previste dal Progetto in parola, ed in particolare, in quanto di interesse comune nel:

- a) supportare i processi di innovazione previsti dal Progetto, fornendo il know-how necessario a supporto delle varie azioni individuate;
- b) contribuire alla realizzazione dell'infrastruttura tecnologica e della sua intelligenza di gestione;
- c) supportare il processo di trasferimento tecnologico che porterà allo sviluppo di progetti di innovazione all'interno dei tre Hub di Progetto;
- d) supportare il processo di diffusione dei risultati della innovazione prodotti all'interno del panorama nazionale ed internazionale;
- e) collaborare nell'ambito dell'attività di sostegno alle aziende e alle startup nella creazione e potenziamento dei propri processi di innovazione garantendo un costante contatto con realtà scientifiche di eccellenza operanti nella Rete dell'Ateneo e mettendo a disposizione le proprie strutture di ricerca al raggiungimento dello scopo;
- f) sviluppare e realizzare nel territorio della città metropolitana di Bari iniziative e programmi formativi dedicati ai diversi destinatari del Progetto, tra cui studenti, startup, imprese.

Il Rettore comunica che gli oneri finanziari per la realizzazione delle attività di cui trattasi, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo, posti a carico del Comune di Bari e a titolo di contributo per le spese sostenute, è subordinata alla approvazione, da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, della proposta di rimodulazione del budget complessivo di progetto, attualmente in fase definizione con i soggetti. Le attività di cui al presente Accordo potranno essere avviate previa formalizzazione di apposito addendum contrattuale da sottoscrivere a cura dei soggetti interessati.

Il Rettore riferisce che il responsabile scientifico nell'ambito del citato Accordo è per il Politecnico il Prof. Floriano Scioscia.

Si allega accordo tra Comune di Bari e Politecnico di Bari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la proposta di Accordo tra Comune di Bari e Politecnico di Bari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90;
VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la proposta di Accordo tra Comune di Bari e Politecnico di Bari, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo;
- di confermare quale Responsabile scientifico per l'esecuzione e la gestione delle attività oggetto dell'Accordo il Prof. Floriano Scioscia;
- di affidare la gestione amministrativo-contabile dell'Accordo di cui trattasi alla seguente struttura Centro Servizi di Ateneo per la Transizione al Digitale - Settore Servizi Digitali Generali.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 11:44 esce la dott.ssa Pertosa.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 9/2023
del 29 giugno 2023**

P. 15	INFORMATION AND COMMUNICATIONS TECHNOLOGIES	Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati ed in attesa di certificazione finale - Assegnazione saldo (25%) economie del progetto "APULIA SPACE"
--------------	--	--

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente assegnazione delle economie di gestione rivenienti dalle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione ed approvazione di Progetti di Ricerca e/o Sviluppo da parte del Politecnico, o in qualità di Soggetto Proponente o di Soggetto Aderente, su fondi di qualsiasi provenienza a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall'Amministrazione.

Nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, il Rettore sottolinea la necessità di procedere con l'assegnazione del saldo delle economie del progetto in epigrafe, nella misura del 25% dell'ammontare determinato.

Il Rettore fa presente che il Politecnico di Bari ha ricevuto, da parte del Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA), il saldo del Progetto in epigrafe, registrato con ordinativo di incasso n. 7428 del 14/10/2022.

A tal proposito, il Rettore, ricorda che nelle sedute del 10 giugno 2019 era stata sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la proposta di distribuzione del 75% delle economie di gestione rivenienti dal Progetto "APULIA SPACE".

Alla luce delle spese sostenute, rendicontate e ammesse, così come risulta dai verbali di verifica e certificazione dell'organo di controllo ministeriale, si espongono di seguito le risultanze definitive del progetto in oggetto, al netto delle spese già sostenute nel corso del progetto a valere sulle spese generali:

Progetto	Struttura	Economie rivenienti da spese personale dipendente	Economie rivenienti da spese generali
		21.288,07	27.143,03
APULIA SPACE 25%	DEI		
	TOTALE	21.288,07	27.143,03

Il Rettore, preliminarmente all'illustrazione della proposta di riassegnazione delle economie, ricorda i criteri di ripartizione delle stesse, così come deliberati da questo Consesso in relazione alla presente tipologia di progetti di ricerca:

Spese di personale dipendente:

- **50%** a favore del bilancio di Ateneo, di cui:

- una metà da far confluire interamente al budget dell'Amministrazione;
- l'altra metà da far confluire al budget di Ateneo opportunamente "etichettata" in base al docente Responsabile Scientifico (R.S.). Tale quota sarà utilizzata secondo i criteri deliberati da questo Consesso nella seduta del 3-7/12/2021

- **50%** al Responsabile Scientifico del Progetto, nella sua piena disponibilità (da allocare sui progetti U-GOV PJ denominati *RICAUTOFIN_COGNOME_NOME*).

Spese generali:

- 20% da destinare al budget della struttura che ha gestito il progetto
- 20% da destinare al budget dell'Amministrazione Centrale senza vincolo di destinazione
- 60% da allocare sul progetto U-GOV PJ denominato *RICAUTOFIN_COGNOME_NOME* intestato al Responsabile Scientifico del Progetto, nella sua piena disponibilità.

Tutto quanto sopra premesso, si illustra di seguito la situazione del Progetto "APULIA SPACE", le cui attività sono concluse, rendicontate e certificate dall'ente di controllo e integralmente incassate.

Tabella 1.1 – Ripartizione definitiva economie

	Struttura	Quota 20% alla struttura economie spese generali	Quota 20% all'A.C. economie spese generali	Quota 60% al R.S. economie spese generali	Quota 50% economie spese personale		Quota 50% Responsabile Scientifico economie spese personale
					Quota 50% budget Amministrazione	Quota 50% budget Ateneo "etichettata"	
APULIA SPACE	DEI	0,00 €	0,00 €	27.143,03 €	0,00 €	0,00 €	21.288,07 €
TOTALE GENERALE		48.431,10 €					

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore
VISTO	il vigente Statuto di questo Ateneo;
VISTO	il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questo Ateneo;
PRESO ATTO	degli esiti dei controlli operati dagli organi di controllo e certificazione in ordine alla rendicontazione delle spese sostenute da questo Ateneo in relazione al "Progetto APULIA SPACE";
VISTA	la delibera del C.d.A. n. 09 del 25 settembre 2012, punto all'O.d.g. n. 84 "Modifiche alla delibera del 29/12/2006" in merito alle somme da prelevare dai progetti in favore del bilancio di Ateneo;
VISTA	la delibera del C.d.A. n. 05 del 26 marzo 2014, punto all'O.d.g. n. 52/13 "Proposta di revisione della delibera n.84 del 25/09/2012";
VISTA	la delibera del C.d.A. n. 02 del 21 febbraio 2017, punto all'O.d.g. n. 10 "C.d.A. n. 05 del 26 marzo 2014, punto all'O.d.g. n. 52/13. Precisazioni" nel quale viene chiarita la suddivisione della parte di contributo per il personale interno esposto a consuntivo e non coperto dal cofinanziamento del Politecnico;
VISTA	la delibera del C. di A. del 3-7/12/2021;
VISTO	il vigente Regolamento per la partecipazione a programmi comunitari, ed in particolare l'art.8;
VISTA	le delibere del C.d.A. del 10 giugno 2019;
CONSIDERATA ACCERTATA	la nota del Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) prot. 241-S/DTA/20 del 24/06/2020;
PRESO ATTO	l'assenza di quote di ammortamenti futuri; della necessità di assegnare le economie rivenienti dalle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione ed approvazione di Progetti di Ricerca e/o Sviluppo da parte del Politecnico, o in qualità di Soggetto Proponente o di Soggetto Aderente, su fondi di qualsiasi provenienza a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall'Amministrazione;

DELIBERA

all'unanimità:

1. di autorizzare l'assegnazione delle economie del progetto in epigrafe, per un importo complessivo pari ad € 48.431,10 (euro quarantottomilaquattrocentotrentuno/10), incluso nelle riserve di patrimonio netto di origine finanziaria;
2. l'assegnazione delle economie di cui al precedente punto 1), pari a complessivi 48.431,10 (euro quarantottomilaquattrocentotrentuno/10), sarà assegnata al progetto U-GOV PJ "RICAUTOFIN_CIMINELLI_CATERINA" quali risorse riconosciute in favore del Responsabile Scientifico Prof.ssa Ciminelli;
3. si ridetermina in € 40.436,60 la quota della struttura Dipartimentale già deliberata nel C.d.A. del 10.06.2019;
4. si autorizza il Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali ad adottare i conseguenti provvedimenti di competenza del presente deliberato, previa formulazione, da parte della struttura interessata, di apposita programmazione di spesa delle risorse assegnate ai sensi del precedente punto 2, secondo l'iter prestabilito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 9/2023
del 29 giugno 2023

P. 16	EDILIZIA E SERVIZI TECNICI	ItalicampUs s.a.s.: richiesta proroga affitto locali c/o Universus CSEI
-------	----------------------------	---

Come è noto, a far data dal 28.10.2022, con atto notarile Rep. 5305, registrato a Bari il 28/10/2022 al n. 48604, questo Politecnico ha acquistato, dal Consorzio Universus Csei, il diritto di proprietà superficaria, della durata di originari anni trenta, decorrenti dalla data di costituzione del diritto di superficie di cui all'atto a rogito notaio Michele Buquicchio di Bari in data 21 novembre 2005 rep.n. 33541, del compendio immobiliare sito nel Comune di Bari alla Viale Japigia, con accesso carrabile e pedonale dal cancello al civico numero 188, subentrando nella piena ed esclusiva titolarità dello stesso compendio.

Precedentemente al predetto acquisto ed in particolare in data 5/7/2022, Universus - CSEI aveva stipulato, con Italicampus s.a.s., di Pietro Fontanesi e Bonaglia Cristina, un contratto per la concessione in locazione, a favore di tale società, di una porzione del predetto compendio immobiliare ed in particolare dei locali riportati in corrispondenza dell'art. 2 dello stesso contratto (allegato n. 1), per il periodo convenuto dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2023 (12 mesi).

Per effetto dell'acquisto del diritto di proprietà superficaria del compendio immobiliare, il Politecnico di Bari è subentrato nella titolarità del contratto di locazione in argomento, in luogo di Universus CSEI, potendo pertanto beneficiare dei relativi canoni locativi, pari, su base annua, ad euro 36.000,00.

Di tanto il Politecnico di Bari forniva formale comunicazione al locatario Italicampus s.a.s, con note pott. nn. 37757 (allegato n. 2) e 39431 (allegato n. 3), rispettivamente del 21/11 e 1/12/2022.

Con nota pervenuta via e-mail, assunta al protocollo generale di Ateneo con il numero 16385 del 23/5/2023 (allegato n. 4), in riferimento al contratto di locazione in argomento, Italicampus s.a.s., "*considerato che la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici sta provvedendo all'individuazione di una nuova sede in cui trasferirsi per l'a.a. 2024-2025 (in quanto a quella data saranno attivati tutti e tre gli anni del Corso di Laurea)*", chiedeva a questo Politecnico di voler prorogare di un anno la locazione suddetta, per consentire lo svolgimento dell'a.a. 2023-2024.

Alla predetta richiesta veniva fornito riscontro negativo con nota rettorale prot. n. 16385 del 23/5/2023 (allegato n. 5), in particolare attesa l'esigenza di poter disporre di tali spazi in caso di ammissione a finanziamento, da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, del progetto di riqualificazione dell'area di Japigia, in risposta all'avviso di cui al Decreto MUR n. 1274 del 10/12/2021 e del conseguente avvio dei lavori, che renderebbe necessaria, pertanto, la piena fruibilità di detti spazi.

Seguivano interlocuzioni per le vie brevi, nel corso delle quali, i rappresentanti di Italicampus s.a.s. sostenevano che, pur in presenza dell'indicazione, nel contratto sottoscritto in data 5/7/2022, di una durata di 12 mesi, tale durata dovesse invece intendersi sessennale e, tanto, per effetto del riferimento, ad opera delle parti, nello stesso contratto, all'art. 27 della Legge 392/1978.

A tal fine, con e-mail del 12/6/2023, la Direzione Generale inviava al Settore Affari Istituzionali e Legali di questo Politecnico richiesta di apposito parere, come di seguito riportata.

"Ciao Giovanni,

come anticipato per le vie brevi, Italicampus, società conduttrice nell'ambito dell'allegato contratto di locazione con il Politecnico di Bari (ancor prima Universus), ha chiesto la proroga della locazione per un ulteriore anno, che tuttavia non saremmo disposti a concedere. Sicché, con nota prot. n. 16385 Del 23/5/2023, che allego, abbiamo dato riscontro negativo. La società avrebbe sostenuto, al momento per le vie brevi, che il proprio contratto è per legge di 6 anni e che pertanto non potremmo sottrarci dal consentirle il prosieguo della locazione. Tanto, per effetto dell'indicazione, nel contratto, da parte dell'allora locatore Universus, in corrispondenza dell'art. 5, dell'art. 27 della Legge 392/1978, che vincola la durata delle locazioni di immobili urbani ad una durata non inferiore a sei anni se <<gli immobili sono adibiti ad una delle attività appresso indicate industriali, commerciali e artigianali di interesse turistico, quali agenzie di viaggio e turismo, impianti sportivi e ricreativi, aziende di soggiorno ed altri organismi di promozione turistica e simili>>. Dalla lettura di tale articolo emerge anche che tale disposizione si applica <<anche ai contratti relativi ad immobili adibiti all'esercizio abituale e professionale di qualsiasi attività di lavoro autonomo>>, che nel caso di specie tuttavia non rilevano.

Andrebbbero naturalmente esplorati, al riguardo, gli ambiti di attività della società e l'eventuale pertinenza o meno della disposizione di legge a suo tempo riportata in contratto (art. 27 della Legge 392/1978).

Ti allego l'ulteriore documentazione utile al riguardo.

Sandro".

Nelle more, perveniva la nota 5/6/2023, assunta al protocollo di Ateneo con il numero 18084 in data 8/6/2023 (allegato n. 6), con la quale il legale rappresentante di Italicampus s.a.s., avv. Luciano Dalfino, comunicava, tra l'altro, che "... è mio dovere segnalare che, a norma dell'art. 27 della legge 392/1978, espressamente richiamato dall'art. 5 del contratto sottoscritto inter-partes, per il rapporto locativo che ci riguarda, non solo non è consentita una durata inferiore a quella di legge (sei anni più sei), ma ove questa sia convenuta, la locazione si intende pattuita per la durata rispettivamente prevista nei commi precedenti. Ferma restando tale doverosa precisazione, confermo: 1. la disponibilità di ItaliCampus

s.a.s. di Pietro Fontanesi e Cristina Bonaglia, Ente Gestore della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Bona Sforza" di Bari, a riconsegnare l'immobile locato, libero e sgombro da persone e cose, non appena reperito (anche anticipatamente rispetto ai termini previsti dalla legge) un immobile adeguato; 2. l'impegno a darvene tempestiva comunicazione".

Il legale rappresentante della Società, nel contestare la validità della durata di 12 mesi indicata nel contratto di locazione, evidenzia pertanto la disponibilità della società a riconsegnare l'immobile locato, anche anticipatamente ai termini previsti dalla legge e a seguito del reperimento di altro immobile adeguato, senza tuttavia fornire indicazione alcuna sui tempi previsti.

In data 20/6/2023, il Settore Affari Istituzionali e Legali ha fornito il parere richiesto con comunicazione prot. n. 19936, che si allega alla presente relazione istruttoria (allegato n. 7).

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO l'atto notarile Rep. 5305, registrato a Bari il 28/10/2022 al n. 48604, di acquisto, dal Consorzio Universus Csei, del diritto di proprietà superficaria, della durata di originari anni trenta, decorrenti dalla data di costituzione del diritto di superficie di cui all'atto a rogito notaio Michele Buquicchio di Bari in data 21 novembre 2005 rep.n. 33541, del compendio immobiliare sito nel Comune di Bari alla Viale Japigia, con accesso carrabile e pedonale dal cancello al civico numero 188, subentrando nella piena ed esclusiva titolarità dello stesso compendio.

VISTA la corrispondenza tutta riportata in narrativa;

VISTO il parere del Settore Affari Istituzionali e Legali prot. n. 19936 del 20/6/2023;

PRESO ATTO della nota del 5/6/2023 (prot. di Ateneo n. 18084 del 8/6/2023), del legale rappresentante di Italicampus s.a.s. e delle motivazioni ivi addotte, nonché del parere del Settore Affari Istituzionali e Legali di questo Politecnico;

DELIBERA

all'unanimità, di concedere la proroga del contratto di locazione, a favore di Italicampus s.a.s., per una durata massima di sei mesi, ovvero per il periodo dal 1° settembre 2023 al 29 febbraio 2024.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 9/2023
del 29 giugno 2023**

P. 17	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Convenzioni per le attività di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) - corso di laurea professionalizzante
--------------	--	---

Il Rettore rammenta che questo consesso, nella seduta del 13 giugno u.s., ha deliberato in merito all'adeguamento dell'ordinamento didattico per l'a.a. 2023/2024 del Corso di Laurea Professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale (Classe L-P01), in attuazione a quanto disposto dal Decreto interministeriale n. 682 del 24 maggio 2023, di riordino della disciplina dei titoli abilitanti all'esercizio della professione di geometra laureato e di perito industriale laureato della Classe L-P01.

Il Rettore informa che il CUN, nell'adunanza del 14 giugno 2023, ha espresso parere favorevole in merito all'ordinamento didattico del predetto CdS, condizionato alla sottoscrizione e/o all'aggiornamento e al successivo caricamento delle convenzioni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 del Decreto Interministeriale n. 682 del 24 maggio 2023, attuativo degli artt. 2 e 3 della Legge n. 163/2021.

Sul punto è intervenuto anche il MUR che, con nota pubblicata in data 19 giugno 2023 e diretta a tutti gli Atenei, ha precisato che, ai fini del perfezionamento dell'iter di approvazione ministeriale dei corsi di laurea professionalizzanti, si rende necessario provvedere a sottoscrivere le convenzioni che disciplinano il tirocinio pratico valutativo (TPV) ai sensi dell'art. 2 del succitato decreto interministeriale, da inserire nella sezione RAD della SUA-CdS entro e non oltre il 15 settembre 2023, anche sostituendo e/o integrando le precedenti convenzioni previste ai sensi del D.M. 446/2020.

Il MUR ha precisato che, entro il 30 giugno 2023, l'Ateneo è tenuto a impegnarsi, con specifico atto formale, a presentare entro il 15 settembre 2023 (e comunque prima dell'avvio del corso in parola), le convenzioni previste dall'art. 2 di cui al D.I. 682/2023.

La convenzione dovrà rispettare le specificità del TPV in relazione agli obiettivi formativi qualificanti previsti dalle singole classi di laurea a orientamento professionale, così come disciplinati nei regolamenti didattici dei corsi di studio. La suddetta convenzione dovrà, inoltre, identificare le figure di tutor interne alle strutture in cui si svolgerà il TPV, che dovranno operare in collaborazione con figure interne all'Università, in numero congruo rispetto al numero degli studenti, al fine di garantire la coerenza fra le attività di tirocinio e gli obiettivi del corso.

A riguardo, il Rettore rappresenta che, in sede di attivazione del CdS, sono state sottoscritte, ai sensi del DM 446/2021, apposite convenzioni con i Collegi dei Geometri e dei Geometri Laureati della provincia della BAT (Barletta - Andria-Trani) e della provincia di Bari, che si rende necessario aggiornare alla luce delle novità introdotte dal D.I. 682/2023 (Allegato n. 1 - Convenzione tra il Politecnico di Bari e il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della provincia della BAT (Barletta - Andria-Trani); Allegato n. 2 - Convenzione tra il Politecnico di Bari e il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della provincia di Bari). Tali convenzioni, che nella nuova formulazione disciplinano, tra l'altro, il tirocinio TPV, costituiscono parte integrante dell'ordinamento didattico, con l'impegno alla relativa sottoscrizione entro il prossimo 15 settembre.

Inoltre, al fine di adempiere alla richiesta ministeriale, il CdS ha provveduto, altresì, a predisporre alla luce delle novità introdotte dal D.I. 682/2023, uno schema - tipo di convenzione per TPV (Allegato n. 3 - Schema-tipo Convenzione TPV) da inserire nella SUA-CDS (QUADRO "Convenzione in parola"), da sottoscrivere con i soggetti richiamati dall'art. 2 del D.I. 682/2023 e di volta in volta individuati dal CdS e dal Dipartimento proponente.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare gli artt. 12 comma 2, lett. a) e d) e art. 13, comma 2, lett. g);
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
VISTO	il Decreto Interministeriale n. 682 del 24 maggio 2023 di riordino della disciplina dei titoli abilitanti all'esercizio della professione di geometra laureato e di perito industriale laureato, della Classe L-P01;
VISTA	la nota MUR prot. n. 16495 del 24 maggio 2023, che ha concesso agli Atenei la possibilità di procedere, entro la data del 12 giugno 2023, alle modifiche ordinamentali dei corsi di studio già accreditati nella classe L-P01 per adeguarli alle novità introdotte con il Decreto 682/2023 e rendere i predetti CdS direttamente abilitanti;
VISTO	l'ordinamento didattico del Corso di Laurea Professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale (Classe L-P01) di adeguamento alle novità introdotte dal D.I. 682/2023;

- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2023 in ordine all'approvazione dell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale (Classe L-P01);
- VISTO il parere formulato dal CUN nell'adunanza del 14 giugno 2023;
- VISTA la nota pubblicata nella banca dati SUA-CDS in data 19 giugno 2023 in ordine alla sottoscrizione delle convenzioni per la disciplina dei tirocini pratico valutativi ai sensi dell'art. 2 del Decreto interministeriale n. 682/2023;
- VISTO lo schema -tipo di convenzione per i tirocini pratico valutativi per il Corso di Laurea Professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale (Classe L-P01);
- VISTE le bozze di convenzioni per la realizzazione del Corso di Laurea Professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale (Classe L-P01) tra il Politecnico di Bari e i Collegi dei Geometri e dei Geometri Laureati della provincia della BAT (Barletta – Andria- Trani) e della provincia di Bari aggiornate alla luce del decreto interministeriale 682/2023;
- PRESO ATTO della necessità di assumere impegno formale alla sottoscrizione delle convenzioni di cui all'art. 2 del D.I. 682/2023 entro il 15 settembre 2023;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare le Convenzioni per la realizzazione del Corso di Laurea Professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale (Classe L-P01) tra il Politecnico di Bari e i Collegi dei Geometri e dei Geometri Laureati della provincia della BAT (Barletta-Andria-Trani) e della provincia di Bari, aggiornate alla luce del D.I. 682/2023, dando mandato al Rettore alla relativa sottoscrizione entro il 15 settembre 2023. Esse costituiranno parte integrante nell'ordinamento didattico del Corso di Laurea Professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale (Classe L-P01);
- di approvare lo scheda-tipo di convenzioni per i tirocini pratico valutativi, dando mandato al Rettore alla relativa sottoscrizione con i soggetti richiamati all'art. 2 del Decreto interministeriale n. 682/2023 e di volta in volta individuati dal CdS e dal Dipartimento proponente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Non essendoci più altro da discutere, il Presidente alle ore 11:51, del giorno 29 giugno 2023, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino

